



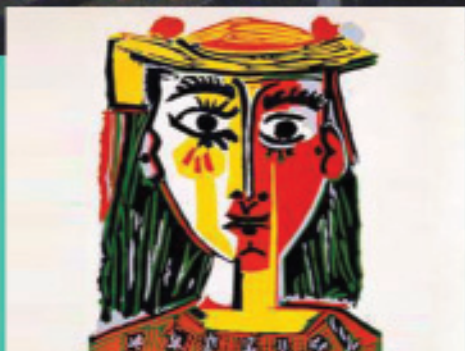
Cislago

PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

N.23 - OTTOBRE 2012



PRO LOCO:
attività 2012/2013



A PAGINA 23

**Un compleanno
davvero speciale**



A PAGINA 31

**TUTTI PER
Programma attività**



A PAGINA 29

NUMERO 23 OTTOBRE 2012

Periodico di informazione
a cura dell'Amministrazione comunale

Direttore responsabile

Walter Porcelli

Redazione

Renato Cartabbia, Marco Ceriani,
Sabrina Donzelli, Valentina Melis,
Gabriele Poli, Ercole Rossi, Alessio Sivieri

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio

numero 5/70 del 9 dicembre 1970

Progetto grafico, consulenza editoriale, impaginazione, pubblicità e stampa

SO.G.EDI. srl, via Seneca 12

21052 Busto Arsizio (VA)

telefono 0331.302590 - fax 0331.302560

e-mail: sogedistampa@gmail.com

Questo numero è stato chiuso in redazione

lunedì 17 settembre 2012

In copertina:

l'aula di informatica delle Scuole medie

Il prossimo numero del periodico

verrà pubblicato a dicembre 2012.

La scadenza per la presentazione
degli articoli è fissata all'8 novembre 2012.

Il materiale può essere consegnato
all'Ufficio segreteria del Comune, oppure
inviato all'indirizzo e-mail
contatti@comunedicislago.it.



In primo piano

Assegno premio per maturandi “Beato Luigi Monza” 2011/2012 bando di concorso

L'Amministrazione comunale di Cislago indice un concorso per gli studenti che hanno conseguito il diploma di licenza di scuola media superiore nell'anno scolastico 2011/2012, col quale saranno assegnati:

- n. 1 assegno-premio di € 800,00 (lordi);
- n. 1 assegno premio di € 600,00 (lordi);
- n. 1 assegno premio di € 300,00 (lordi);

Requisiti per l'ammissione al concorso:

- 1) residenza o domicilio nel Comune di Cislago almeno dall'inizio dell'anno scolastico 2011/12 e fino alla conclusione dello stesso;
- 2) conseguimento nell'anno scolastico 2011/2012 del diploma di licenza di scuola media superiore con votazione non inferiore a 90/100.

Sono considerati validi sia i diplomi di studi quadriennali che quinquennali

REGOLAMENTO

Coloro i quali intendono concorrere per l'assegno-premio “DON LUIGI MONZA” dovranno far pervenire al Protocollo del Comune di Cislago entro il 30 novembre 2012 ore 12.00 (per le domande inviate per posta farà fede la data del timbro postale) una domanda di partecipazione, in carta libera, indirizzata a:

Comune di Cislago - Servizio Cultura
e Istruzione, Piazza Toti 1

contenente le proprie generalità (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, recapito telefonico, scuola frequentata) e allegando:

- a) diploma di maturità, o certificato rilasciato dalla scuola attestante il conseguimento del diploma e la votazione ottenuta;
- b) dichiarazione dei redditi di tutto il nucleo familiare di appartenenza relativa ai redditi 2011.

N.B.: la mancata presentazione dei documenti a) e b) comporterà l'esclusione dal concorso.

Gli assegni - premio, saranno assegnati ai tre studenti che avranno ottenuto la votazione più alta, con le seguenti modalità:

- Assegno di € 800,00 (lordi) alla votazione più alta; in caso di parità di voto sarà assegnato al concorrente col reddito familiare più basso;

- Assegno di € 600,00 (lordi) alla votazione più alta con il secondo reddito familiare più basso, oppure alla seconda votazione più alta; in caso di parità di voto sarà assegnato al concorrente col reddito familiare più basso;

- Assegno di € 300,00 (lordi) alla votazione più alta con il terzo reddito familiare più basso, oppure alla seconda votazione più alta con il secondo reddito familiare più basso, oppure alla terza votazione più alta; in caso di parità di voto sarà assegnato al concorrente col reddito familiare più basso.

Nel caso in cui le domande ammissibili siano inferiori a tre, il monte premi complessivo sarà redistribuito sulle domande ammissibili nel modo seguente:

- 1° assegno premio di € 950,00 (lordi);
- 2° assegno premio di € 750,00 (lordi).

Metodo per la valutazione del reddito:

- Reddito familiare complessivo lordo diviso per il numero dei familiari presenti nello stato di famiglia.

L'aggiudicazione avverrà entro il 31 dicembre 2012 e sarà comunicata esclusivamente all'interessato; inoltre se ne darà notizia tramite la stampa locale.

IL SOMMARIO DI QUESTO NUMERO

• In primo piano	pagina 3	• Dalla biblioteca	pagina 14
• Il Sindaco	pagina 4	• Dalla scuola	pagina 16
• Gli assessorati:		• Le associazioni	pagina 19
♦ Bilancio	pagina 6	(U.N.I.T.A.L.S.I., Banda, Aido, La Nostra Famiglia, Commissione Famiglia della Parrocchia, Inter Club, Pro Loco, Ricerare, Movimento per la vita Cislago, Tutti per..., Gruppo Missionario)	
♦ Cultura	pagina 7	• Sportello tutela animali	pagina 25
♦ Servizi Sociali	pagina 8	• Lettere al giornale	pagina 31
♦ Lavori pubblici	pagina 9	• Informazioni utili	pagina 32
• Le forze politiche/“ViviCislago”	pagina 11		
• Le forze politiche/“Lega Nord”	pagina 12		
• Le forze politiche/“Cislago”	pagina 13		

Nuovi orari di apertura al pubblico Dal 1° ottobre 2012 al 31 marzo 2013

SERVIZIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
POLIZIA LOCALE	8.30 - 9.30	8.30 - 9.30	8.30 - 9.30	8.30 - 9.30	8.30 - 9.30	8.30 - 9.30
TRIBUTI		16.00 - 18.20	10.00 - 12.45	10.00 - 12.45		9.00 - 12.20
DEMOGRAFICI	10.00 - 12.45	9.00 - 12.20 16.00 - 18.20	10.00 - 12.45	10.00 - 12.45	10.00 - 12.45	9.00 - 12.20
SOCIALE		16.00 - 18.20	10.00 - 12.45			9.00 - 12.20
AMM. GENERALE	10.00 - 12.45	9.00 - 12.20 16.00 - 18.20	10.00 - 12.45	10.00 - 12.45	10.00 - 12.45	9.00 - 12.20
RAGIONERIA		16.00 - 18.20	10.00 - 12.45	10.00 - 12.45		9.00 - 12.20
TECNICO		16.00 - 18.20		10.00 - 12.45		9.00 - 12.20
CULTURA	10.00 - 12.45	9.00 - 12.20 16.00 - 18.20	10.00 - 12.45	10.00 - 12.45	10.00 - 12.45	9.00 - 12.20



**SE VUOI RICEVERE AGGIORNAMENTI ED INFORMAZIONI
SUGLI EVENTI CULTURALI NEL NOSTRO COMUNE, ISCRIVITI
ALLA MAILING LIST AL SEGUENTE INDIRIZZO:
EVENTI.CULTURA@COMUNEDICISLAGO.IT**



Articoli Regalo, Bomboniere, Liste Nozze

Rivenditore autorizzato



**Da domenica 25 novembre
sempre aperti fino a Natale!!**

**Scegli e prenota
in anticipo i tuoi regali...
tante idee regalo.
Ti aspettiamo**



Viale IV Novembre 102 - Cislago (Va)
Tel./Fax: 02.96381366 - e-mail: cose.dicasa@tiscali.it



ZAFFARONI ADRIANO S.n.c.

**Arredo bagno - Box doccia
Ristrutturazioni d'interni - Rifacimento locali bagno
Sopralluoghi e preventivi gratuiti**



Via C. Battisti 1136 CISLAGO - Tel. 02.96380456

Emergenze e priorità

Con il temporale del 6 agosto si è verificato l'ennesimo **allagamento del sottopasso** ferroviario. La chiusura della strada è durata circa 6 ore e il ripristino della viabilità è stato reso possibile dal pronto ed efficace intervento dei volontari della nostra **Protezione Civile**, che dopo aver liberato il tratto di strada che collega la Massina con l'ex discarica di Gerenzano dagli alberi caduti sulla sede viaria, sono intervenuti per liberare il sottopasso; in questa situazione si è potuto apprezzare l'interessamento e la disponibilità di alcuni residenti a collaborare per risolvere le emergenze che coinvolgono il nostro territorio.

Il disagio per i residenti è stato notevole, ma potrebbe essere annoverato nell'elenco degli inconvenienti che coinvolgono tutti i sottopassi presenti nei comuni della zona, se il fatto non fosse stato accompagnato dall'allagamento di alcune cantine e locali parzialmente interrati. Le precipitazioni sono state di intensità tale da interessare anche alcune cantine che non prospettano su via V. Veneto e via Vismara, storicamente coinvolte dal fenomeno. Ciò sembra evidenziare un'**insufficienza del sistema fognario** comunale, ma il fatto che gli allagamenti avvengono prevalentemente sulla via V. Veneto, provvista di fognatura di 80 cm di diametro, e non sulla via Raffaello, attrezzata da una tubazione di 40 cm di diametro, dimostra che si deve valutare il fenomeno determinato più dalla morfologia del territorio che dalla consistenza delle tubazioni: la via V. Veneto risulta posizionata in trincea rispetto alle vie limitrofe, dalle quali riceve acqua piovana, mentre la via Raffaello si trova in zona pianeggiante. Quest'ultima attraversa campi e terreni posti allo stesso livello della strada che smaltiscono autonomamente la pioggia; i terreni agricoli posti a ridosso della strada che porta alla Cascina Mombello sono posti a quota superiore e in occasione dei temporali scaricano sulla via V. Veneto grandi quantità di acqua piovana, accompagnata da foglie e pagliuzze che tendono ad ostruire i chiusini delle strade.

L'ipotesi di **ampliare le dimensioni delle tubazioni della fognatura sembra quindi non risolvere il problema**, sia sotto l'aspetto pratico sia dal punto di vista economico, in quanto si dovrebbe intervenire su gran parte delle strade del centro abi-

tato. Convogliare le acque piovane negli scarichi fognari alimenterebbe inutilmente il depuratore di Origgio di grande quantità di acqua pulita, impoverendo le nostre falde; la soluzione al problema sembra essere quella di smaltire le acque piovane direttamente sul territorio, evitando lunghe canalizzazioni.



Storicamente si è intervenuti con lo **smaltimento parziale nelle banchine** non asfaltate delle strade, ma la soluzione va decisamente integrata, se non integralmente sostituita, con la **realizzazione di pozzi perdenti disseminati sul territorio**. Per questo i nuovi interventi urbanistici di una certa consistenza (Piani di Lottizzazione) dovranno dotarsi di una doppia rete fognaria, con le acque bianche della viabilità interna da smaltire sul posto. Lo stesso tipo di intervento si sta realizzando sulla **banchina di sud-est della Varesina**.

In concomitanza della sistemazione di questa area, realizzata in base al progetto pronto da anni e sospeso per il rispetto del patto di stabilità imposto dai governi centrali, si sta posizionando un tubo del diametro di 50 cm che convoglierà le acque piovane che interesseranno parte della Varesina (dal semaforo alla centrale elettrica) e delle costruzioni fronteggianti fino al **pozzo perdente** che verrà posizionato nell'area di proprietà comunale posta in corrispondenza del **parcheggio del vicino supermercato**. L'intervento prevede la totale sostituzione della rete idrica per il tratto, da via C. Franchi fino all'ultima residenza.

La viabilità della **via Raffaello** verrà modificata con l'ampliamento della sede stradale che da un calibro di circa 6,0 me-



tri passerà ad uno di 10,5 metri, con l'inserimento di un **marciapiede** di 1,5 metri posto a ridosso delle case esistenti e di una pista **ciclo pedonale** di 2,50 metri, posizionata a ridosso dell'area libera.

Per il proseguimento della **pista ciclabile** anche in corrispondenza del **passaggio a livello** è stata coinvolta la società Tre-Nord, sottoponendo più soluzioni.

Sempre in merito alla sicurezza della viabilità locale, come previsto dal Piano Generale Urbano del Traffico, su alcune delle strade poste a **nord del paese** sono state individuate **piste ciclopedonali** che permetteranno di raggiungere in sicurezza il viale IV Novembre e il centro del paese. L'efficacia di quanto realizzato è ancora in fase di verifica; per questo sono stati invitati tutti i residenti ad un incontro, con la presenza dei componenti della Commissione Viabilità, che ha condiviso le indicazioni del PGUT.



Con la riapertura dell'anno scolastico si è riproposto il problema dell'accompagnamento dei ragazzi alla scuola di frequenza. Da qualche anno abbiamo ipotizzato di acquistare un piccolo **scuolabus**, con 32 posti circa e la predisposizione per un posto per disabili. La presenza delle cinture di sicurezza su tutte le poltroncine e l'allestimento di due sedili per gli accompagnatori favorirebbe l'uso del mezzo anche per le **gite scolastiche**. La gestione in proprio del trasporto scolastico permetterebbe inoltre di estendere il servizio prestatosi ai bambini residenti alla Massina an-

che a quelli di Cascina Mombello (sempre esclusi dal servizio) e della zona PIP (capannoni in zona Cascina Viscontia), altrettanto disagiati nel raggiungimento delle scuole. Il progetto è stato sospeso per l'impossibilità di farci carico in modo diretto del costo dell'autista, anche se individuato nel servizio di una Agenzia Interinale, in quanto i vincoli finanziari ci impongono di non aumentare il costo del personale, spesa possibile se viene sostenuto attraverso l'affidamento del servizio a un'azienda di trasporto. Lo stesso problema riguarda la spesa per i carburanti, per l'obbligo del risparmio sul consumo dei carburanti a cui devono sottostare i Comuni.

Nonostante l'elevato costo del mezzo, pari a 100.000,00 euro circa, con un nostro scuolabus si avrebbe un notevole risparmio annuale rispetto al costo attuale di circa 40.000,00 euro (con deficit del servizio a carico del Comune di circa 35.000,00 euro) in quanto l'acquisto verrebbe fatto con leasing, suddiviso in alcuni anni.

A questi costi va aggiunto quello dell'accompagnatore, fornito da una cooperativa.

Tutti questi costi, unitamente alla considerazione che solo 13 ragazzi dei 36 residenti alla Massina che utilizzano le scuole di Cislago hanno aderito al servizio, ci hanno portato a proporre un sostegno economico-chilometrico ai genitori che avessero accettato il servizio alternativo del **car sharing**, per il trasporto con il proprio mezzo di due o tre bambini. La proposta si basava anche sulla considerazione che con buona probabilità qualche genitore, o parente, che accudisce il bambino quando torna a casa avrebbe potuto anticipare la sua disponibilità di qualche minuto, trasportando qualche ragazzo.

Purtroppo la proposta non ha avuto esito positivo per l'impossibilità dei genitori di farsi carico dell'onere del trasporto; quest'anno il servizio verrà effettuato sempre e solo per i ragazzi della Massina, per due viaggi giornalieri e solo se si riscontra l'interesse di 9 scolari.

Con gli allagamenti del 6 agosto si è verificata un'**infiltrazione** di acqua dal tetto delle **scuole medie**, che ha impregnato tutte le solette di sottotetto. La sistemazione degli scarichi e la manutenzione dell'impianto di illuminazione costerà circa 20.000,00 euro. La copertura finanzia-

ria con il bilancio comunale dell'insoluto per il costo dei pasti scolastici di almeno 11.000,00 € e le manutenzioni periodiche che richiedono gli istituti scolastici appesantiscono notevolmente le casse comunali, ma rappresentano delle priorità nei confronti del sostegno del diritto allo studio. Priorità in misura forse preponderante rispetto a quello del trasporto, soprattutto se questo è circoscritto a pochi ragazzi e si riscontra che coinvolge solo in misura ridotta i possibili utenti.

Colgo l'occasione per augurare a tutti gli alunni e gli studenti cislaghese un buon anno scolastico, come già anticipato ai neo iscritti alla scuola media inferiore con la consegna gratuita del testo scolastico triennale di Grammatica di Italiano.

LUCIANO BISCELLA
Sindaco

P.S.: dal 1° ottobre e in forma sperimentale fino al 30 marzo 2013 gli uffici comunali seguiranno un diverso orario di lavoro, come visibile sull'ultima pagina del periodico; sarà comunque garantita l'apertura al pubblico del sabato mattina, importante per le persone impossibilitate a recarsi durante la settimana.

In Giappone 4X4 fa SX4.



da 12.990 €* SUZUKI SX4

Suzuki SX4 è l'unica vera crossover giapponese che può essere tua a partire da € 12.990*. I suoi interni spaziosi, l'affidabile tenuta di strada e l'ampio bagagliaio, rendono Suzuki SX4 un'auto versatile. Ideale per affrontare tutte le sfide quotidiane con grinta e carattere. E con tutta l'esperienza Suzuki, il marchio che ha scritto la storia del 4x4.



**NON PERDERTI
NAVI IN OMAGGIO**

3 ANNI GARANZIA SUZUKI

3 ANNI GARANZIA SUZUKI

3 ANNI GARANZIA SUZUKI

**Suzuki raccomanda
Mobil U**

800-452625

SUZUKI finance

Offerta valida fino al 31/12/2012. Per conoscere i termini e le condizioni visitate il sito www.suzuki-finance.it

Km Rosso

SUZUKI CONCESSIONARIA

www.kmrosso-srl.it

SOLARO (MI)

CISLAGO (VA)

Via MEUGGI, 2 - TEL. 02.96.90.974
suzuki.solaro@kmrosso-srl.com

Via MATTEI, 20/24 - TEL. 02.96.40.93.06
suzuki.cislago@kmrosso-srl.com

Bilancio di previsione tra comicità e tragicità

Il Bilancio di previsione è un atto importante non solo per gli Amministratori ma anche per i Cittadini. È infatti con tale documento che vengono definite le entrate e i relativi interventi di spese correnti (servizi) e in conto capitale (investimenti).

Diviene quindi importante il confronto politico tra maggioranza e minoranza per verificare se gli interventi possano o meno soddisfare le esigenze dei cittadini.

Proprio in relazione alla discussione in Consiglio comunale su tale tema, sono stato oggetto di una polemica instaurata e ingigantita dal consigliere di minoranza Mazzucchelli, forse per nascondere una mancanza di idee e di capacità di confronto su un tema della massima importanza, soprattutto in un momento ove il continuo taglio delle risorse statali genera delicate scelte su nuove imposizioni e ulteriori tagli ai servizi offerti alla cittadinanza.

Per due ore abbiamo sentito la predica dal (mi sia consentito) professor Mazzucchelli inerenti ad "errori di ortografia, indicazioni sommarie, frasi non perfette dal punto di vista dell'italiano" su un **documento standard e tecnico** che viene predisposto tutti gli anni non rendendosi nemmeno conto che la relazione al Consiglio su obiettivi, previsioni e nuove disposizioni è sempre stata predisposta dalla Giunta in un documento personale che chiunque può leggere sul sito del Comune al link

http://www.comunedicislago.it/comunicazioni2/Bilancio_previsione_2012-Relazione_Consiglio_Comunale.pdf

Ad un certo punto, stufo di discutere sul nulla, mi sono permesso di sottolineare la perdita di tempo su tali frivolezze che, sbagliando, ho definito con un termine forse poco elegante ma incisivo.

Chiaramente il termine era riferito agli argomenti della discussione e non certo al consigliere di minoranza che invece, strumentalmente, ha pensato di costruire una polemica durata qualche settimana basata sull'offesa personale.

Pur tralasciando il fatto di aver chiesto scusa all'assemblea già durante il Consiglio comunale, è ben chiaro che il tutto serve per alimentare polemiche inutili e nascondere limiti e mancanza di idee.

Quando ho riferito che in tutti i documenti qualche errore di ortografia o qualche frase non del tutto in perfetto stile italiano è sempre presente, il consigliere Mazzucchelli ha affermato **senza ombra di dubbio** che nelle sue relazioni tutto ciò non è mai accaduto lanciando anche pesanti accuse e offese ai componenti di Giunta ("fossi un dipendente comunale mi sentirei umiliato" - "per il resto è in gran parte aria fritta" - "se foste membri del Consiglio di Amministrazione di una società vi avrebbero già cacciati" - ecc...).

Sono sempre stato curioso e sempre disposto

a "rubare" il lavoro cercando di imparare da tutti; anche in questo caso ho voluto rintracciare lo stesso documento tecnico presentato dall'allora Sindaco Mazzucchelli (ora consigliere di minoranza) relativo all'ultimo Bilancio prima delle elezioni (documento importante per il rilancio di chi vuole essere rieletto) per capire, imparare, migliorare.

Rintracciato il documento ho cominciato a leggerlo e... sorpresa!!!!

Dopo alcune pagine tecniche, alla prima ove sono presenti i primi commenti scorgo errori di ortografia: ma come, lui non era immune da questo peccato grave? Proseguo.

Ci ha accusati di essere praticamente degli ignoranti perché tutti sanno che la **Scuola Materna** non esiste più ed ora ci si riferisce alla **Scuola dell'Infanzia**. Dal suo documento (datato 2005) in effetti inizialmente si parla di scuola dell'infanzia ma poi, si ripete più volte scuola materna: per fortuna non siamo soli nel mondo dell'ignoranza.

Ci ha accusato di non aver indicato i nomi dei responsabili di servizi nei diversi paragrafi.

Lo stesso è successo a lui: anzi, nel capitolo dei servizi sociali si legge "responsabile del servizio: Sig. assessorato ai servizi sociali". Stiamo ancora cercando il Sig. Assessorato ma non riusciamo a trovarlo e stiamo pensando di rivolgerci alla trasmissione "chi l'ha visto!".

Infine siamo stati accusati di aver presentato nel documento tecnico una relazione finale "che in qualsiasi classe scolastica sarebbe stata fatta ritrascrivere per i troppi errori" e lui non si è nemmeno degnato (in quanto sindaco) di scrivere nulla sulla relazione del 2005. Eppure sappiamo come le considerazioni finali in qualsiasi relazione siano quanto mai importanti.

Abbiamo pensato, vista la predica ricevuta, di mandare il documento dell'allora Giunta Mazzucchelli ai RIS per essere certi che nessuno avesse cancellato la relazione finale perché è impensabile che chi accusa abbia fatto di peggio nel passato.

Un'accusa non solo agli attuali componenti della Giunta ma anche ai responsabili dei servizi comunali che collaborano nella stesura di un documento tecnico, precompilato e che forse interessa a pochi, tanto è vero che l'attuale Giunta (così come quella precedente) ha sempre accompagnato la discussione sul bilancio preventivo con un proprio documento programmatico, con una redazione del bilancio più leggibile e trasparente nei numeri per tutti e ha sempre spiegato in Consiglio i propri obiettivi, le conferme e le novità previste non limitandosi, come era consuetudine, a elencare una serie di numeri, dati e somme. Chi deve sentirsi offeso sul serio non è certo il consigliere Mazzucchelli ma chi è stato oggetto delle sue considerazioni.

Di sicuro non attendiamo delle scuse, sarebbe pretendere troppo; speriamo solo che nel prossimo futuro si possa almeno discutere e confrontarsi su temi importanti, e non perdere tempo su cose di scarso rilievo, che poco interessano alla gente e che anzi, la allontanano sempre di più dalla politica.

La gente chiede risposte ai propri bisogni che, ormai troppo spesso, i comuni fanno fatica a dare per le poche risorse disponibili. Alla gente credo non interessi molto se vi sono errori o sgrammaticature in una relazione, ma è certo più sensibile a ragionare sulla priorità dei servizi da erogare, nonché cercare e ottenere risposte ai propri bisogni.

Purtroppo il momento in cui stiamo vivendo è drammatico dal punto di vista del lavoro, dell'economia e dei bisogni, sempre crescenti. Tutti dobbiamo capire che ciò che avevamo purtroppo non possiamo più permettercelo e dobbiamo essere disposti a rinunciare un po' tutti ai propri privilegi per un bene comune, valore supremo rispetto al bene personale.

L'attuale Amministrazione sta cercando con grandi sforzi di mantenere invariate le spese relative all'istruzione e ai servizi sociali in quanto ritiene che la prima sia fondamentale per una crescita culturale dei propri figli, futuro del nostro Paese, e i secondi siano irrinunciabili per il sostegno alle persone e alle famiglie colpite pesantemente dalla crisi.

Impegno questo sottoscritto fin dal mese di marzo anche attraverso un documento redatto di comune accordo con le rappresentanze sindacali (che è possibile leggere dal sito web del Comune), con le quali si è condiviso l'impegno di destinare a tali capitoli di spesa eventuali risorse "nuove o derivanti da risparmi di spesa" che dovessero presentarsi nel corso dell'anno. Così è stato fatto, per esempio nel mese di agosto, ove con le ulteriori risorse rese disponibili sono stati destinati per € 21.000 alla sistemazione della Scuola Media e per € 20.000 al fine di garantire, almeno parzialmente, il trasporto scolastico con autobus il cui onere sta diventando sempre più insostenibile.

Cerchiamo di mantenere fede agli impegni presi nei confronti dei cittadini per trovare nuove vie alla soluzione dei problemi e quindi sconfiggere il motto che dice *"solo i pesci morti seguono la corrente del fiume"*. Non sarà facile, ma non abbiamo paura nell'affrontare le difficoltà assumendoci le nostre responsabilità.

PIERPAOLO GRISETTI

Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi

P.S.: chiunque volesse prendere visione delle entrate e delle uscite del Bilancio di previsione 2012, nonché della relazione programmatica della Giunta ViviCislago potrà farlo accedendo al sito web del Comune di Cislago nella sezione "Comunicazioni di interesse comunale".

I documenti sono consultabili e scaricabili.

Prepararsi al futuro

Anche per l'anno scolastico 2012/13 si conferma l'impegno dell'Amministrazione comunale a sostegno della scuola, come dimostrano gli interventi di seguito riportati:

Manutenzioni

Nel corso dell'estate sono proseguite le manutenzioni ordinarie sugli impianti, l'adeguamento della sala ricevimento genitori della Scuola Secondaria, gli interventi sulle tapparelle e la tinteggiatura di alcuni locali. Un forte temporale estivo ha evidenziato alcune infiltrazioni all'Alto Moro cui si è posto rimedio con uno stanziamento straordinario di circa ventimila euro, anche per assicurare il massimo decoro ed accrescere la sicurezza dello stabile.

Progetti

Lo stanziamento dei fondi a favore dell'autonomia scolastica è rimasto invariato rispetto all'anno precedente: la selezione dei progetti è avvenuta di comune accordo con il corpo docente e la dirigenza mentre l'Amministrazione comunale ha in particolare sostenuto la necessità di un potenziamento del laboratorio linguistico-informatico e dei progetti connessi, lo sviluppo delle discipline scientifiche e dei supporti tecnologici a

sostegno della didattica. In collaborazione con la Biblioteca comunale, inoltre, proseguirà il Progetto Legalità che, come ribadito più volte da queste pagine, è anche ritenuta condizione essenziale per lo sviluppo economico del nostro paese.

Sostegno

Tra sostegno primario e sostegno "didattico", l'Amministrazione comunale garantisce circa 240 ore settimanali di educatori opportunamente selezionati. Molti Comuni della nostra Regione hanno realizzato in questo ambito tagli drastici che la nostra Amministrazione non ritiene di dover operare. Anzi per il prosieguo dell'anno si è concordato che ogni risparmio di spesa che si dovesse evidenziare nel bilancio comunale verrà destinato a nuovi investimenti nel campo dell'istruzione, o a sostegno della spesa sociale. L'obiettivo condiviso è quello di non lasciare nessuno indietro, e di fornire al contempo gli strumenti perché chi è più capace possa realizzarsi.

Trasporto

La vicenda dello Scuolabus e la già rovente estate hanno surriscaldato l'animo di qualche concittadino, ma sul punto si è dimostrato che l'Amministrazione co-

munale aveva tutte le ragioni. In luglio ho incontrato le famiglie interessate proponendo loro la formula del car-sharing (ovvero un rimborso delle spese se si fossero organizzate a portare a scuola, a turno, i propri figli), visto che al servizio si erano iscritti solo in 17 mentre i bambini residenti alla Massina e frequentanti l'Istituto comprensivo sono ben 38.

L'Amministrazione si è fatta interprete del turbamento provato dalle famiglie ed ha quindi confermato il servizio scuolabus per il passaggio del mattino (17 potenziali iscritti) e delle 13.00 (10 potenziali iscritti) mentre per le uscite successive (4 potenziali iscritti ciascuna) ha giustamente invitato ad usare la linea di trasporto pubblico esistente, con partenza 30 minuti dopo l'uscita da scuola.

In conclusione, a nome dell'Amministrazione comunale, colgo l'occasione per fare gli auguri di buon lavoro al Dirigente scolastico Maria Luisa Frontini, di recente nomina al nostro Istituto comprensivo, e per ringraziare il precedente Preside, professor Fantoni, per la dedizione e la qualità dei risultati dimostrati nella sua breve parentesi cislaghese. Per tutti gli studenti, invece, l'auspicio di un anno scolastico pieno di soddisfazioni!

LORENZO GALLI



FARMACIA BILLÀ

HOLTER PRESSORIO NELLE 24 ORE

TEST AUTOANALISI

(glicemia, colesterolo totale, colesterolo HDL, trigliceridi)

MISURAZIONE DELLA PRESSIONE

E DELLA FREQUENZA CARDIACA

NOLEGGIO AEROSOL, BILANCIA PESANEONATI,

TIRALATTE ELETTRICO,

APPARECCHIO PER INALAZIONI TERMALI

PRENDEAZIONI GRATUITE ESAMI CLP

VARIE E CONTINUE PROMOZIONI

SU PRODOTTI PER IGIENE

PERSONALE E DI COSMESI

Il nostro personale è a disposizione per consigli
e consulenze, anche per posta elettronica

Viale IV Novembre 208 Cislago (VA) - Tel./Fax 02.96380140

E-mail: farmacia.billà@libero.it

CHIUSURA SABATO POMERIGGIO

www.linea4immobiliare.it



**Compravendita - affitti
valutazioni gratuite
possibilità mutuo al 100%**

CISLAGO (VA)

Via C. Battisti, 1088

Tel. 02.96.38.27.69 - 02.96.40.91.96

Fax 02.96.38.27.67

SEDE DIREZIONALE:

Tradate (VA)

Saronno (VA)

Tel. 0331.81.09.69

Settore Residenziale:

Lecco (LC)

Tel. 02.96.02.676

Tel. 0341.35.08.98

Tel. 02.96.28.03.02

Tel. 0341.36.17.14

Castiglione Olona (VA)

Tel. 0331.82.45.81

Ballabio (LC)

Gorla Maggiore (VA)

Tel. 0331.61.21.50

Tel. 0341.23.11.19

Tel. 0341.23.02.00

ASL - servizio di continuità assistenziale

Da qualche tempo in ASL, come del resto in tutti gli organismi pubblici si parla di riordino, di tagli alla spesa e di ottimizzazione dei servizi.

Sappiamo che in tempi di crisi bisogna misurare gli interventi e cercare comunque di mantenere la possibilità di fruizione dei servizi ai cittadini, lo viviamo quotidianamente in comune, in uno dei settori più colpiti in Regione Lombardia che è quello Socio-sanitario.

Da qualche tempo in ASL tra le tante questioni da riorganizzare si parla di rivedere il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica). Tale servizio viene fornito sul nostro distretto (comuni di Caronno P., Cislago, Gerenzano, Saronno, Origgio, Uboldo) utilizzando due sedi, quella di Saronno (principale) e una sede (secondaria) di Cislago. La Direzione dell'ASL ha programmato di chiudere la sede di Cislago, con tutte le conseguenze che si possono immaginare per i cittadini cislagesi, che ovviamente non sono gli unici fruitori del servizio ma sicuramente ne sono i maggiori. Abbiamo scritto ancora nel lontano marzo all'ASL per avere delucidazioni in merito a questa proposta, non abbiamo avuto risposta... abbiamo sollecitato ma ancora nulla sino alla fine di luglio, quando finalmente ci è stato risposto che alla fine di settembre sarebbe avvenuto il trasferimento del servizio a Saronno.

Abbiamo chiesto un incontro e tale incontro si è tenuto il 7 settembre 2012, il Direttore ASL presente ci ha fornito indicazioni su come il servizio potrebbe migliorare con il nuovo assetto organizzativo dando maggiori garanzie ai cittadini. Non sappiamo se realmente potrà essere così, sappiamo però che il cislagese che ora ha la risposta ad un bisogno "sotto casa" ora dovrà recarsi a Saronno o dovrà attendere che il medico di guardia esca da Saronno per poterlo visitare.

Abbiamo ottenuto da ASL un parziale rinvio, almeno per dare comunicazione ai cittadini della notizia che solo ora è certa e con data stabilita, mentre prima era solo una ipotesi. Pertanto ASL ci ha comunicato il rinvio del **trasferimento a partire dal 1° di novembre**.

Non condividiamo la scelta pur capendone le motivazioni, e vorremmo portare la questione all'attenzione del Consiglio comunale (si terrà a fine mese nel momento in cui scriviamo non possiamo conoscere l'esito della discussione).

In tema di riordino della continuità assistenziale sta venendo avanti un decreto ministeriale che potrà essere tramutato in legge e che vedrà l'impegno anche dei medici di famiglia quindi ci domandiamo perché tanta fretta da parte dell'ASL di Varese nel mutare l'organizzazione del servizio? Ci è stato risposto

con una lettera che dovrebbe spiegare le ragioni della scelta: *"La compresenza di tre medici (nella sola sede di Saronno) per turno garantirà ai cittadini (del distretto) la continuità del servizio essendoci la disponibilità di un medico anche in caso di più uscite.*

L'operare individualmente aumenta il rischio di possibile auto-referenzialità del medico che gli impedisce di confrontarsi e di consultarsi con altri colleghi;

la disposizione geografica fa sì che Saronno risulti al centro della quasi totalità dei Comuni afferenti al Distretto l'apertura della sede di Saronno il sabato e la domenica garantisce la possibilità di usufruire dell'attività ambulatoriale di libero accesso, servizio sinora offerto solo ai cittadini di Caronno".

Restiamo dell'avviso che i cittadini di Cislago avranno comunque qualche chilometro in più da fare e forse arriveranno a scegliere di raggiungere il Pronto Soccorso anziché l'ambulatorio di guardia medica.

Speriamo che si possa ancora pensare a una revisione della scelta, soprattutto in attesa di una normativa ministeriale chiara e definitiva, per non stravolgere nuovamente tra poco lo schema di offerta del servizio.

DEBORAH PACCHIONI
Assessore ai Servizi Sociali

VACANZE IN COMPAGNIA



Come ogni anno i nostri anziani sono andati anche in vacanza. Quest'anno le mete erano: in montagna a Baselga di Pinè e al mare a Cattolica. Tanto divertimento, sole, relax e una bella compagnia... esperienza che in tanti dovrebbero provare.



Residenza Aurora 2 - Cislago

Impresa edile RO-DO Costruzioni cell. 335.82.47.568

Costruisce e vende in via del Sorriso/via Dante Alighieri unità abitative a schiera indipendenti di mq. 120 con giardino a patio privato e autorimessa doppia.

Ultimo appartamento piano primo di mq. 80 con balcone e autorimessa.

Tutte le unità abitative sono dotate di:

- pannelli solari • riscaldamento a pavimento • predisposizione per condizionamento interno
- predisposizione antifurto • serramenti in alluminio • finitura esterna in mattoni paramano

Fidejussioni bancarie a garanzie degli acconti versati.

Assistenza al cliente per soluzioni interne personalizzate IPE da 49,71 a 54,84 KWh/mq classe B

Rinnovamenti e manutenzioni

Interventi nelle scuole

Terminate le lezioni nel mese di giugno è stato possibile effettuare interventi di manutenzione sia presso la scuola media "A. Moro" sia presso la scuola primaria "G. Mazzini". Per quanto riguarda la scuola media, si è provveduto:

- rimozione arredi fissi con successiva sistemazione dell'intonaco, posa nuovo pavimento e successiva tinteggiatura nel locale adibito al ricevimento genitori;
- verifica e sistemazione di infiltrazioni d'acqua presenti in vari locali;
- controllo e manutenzione scarichi dei bagni;
- opere di manutenzione elettrica.

Per quanto riguarda la scuola primaria, si è provveduto:

- ripristino delle parti ammalorate dell'intonaco di facciata del cortile interno e relativa tinteggiatura;
- imbiancatura spogliatoi palestra;
- sistemazione della pavimentazione in porfido sconnessa nel cortile interno;
- opere di manutenzione muraria locali igienici e relativa imbiancatura;
- ripristino pavimentazione in linoleum per l'installazione del sostegno rete pallavolo;
- sostituzione dei frangisole ala nuova;
- controllo e manutenzione scarichi dei bagni;
- opere di manutenzione elettrica.

A causa delle forti precipitazioni di inizio agosto, si sono verificate delle infiltrazioni d'acqua dalla copertura dell'edificio della scuola media. A seguito dei sopralluoghi effettuati con i tecnici si sta predisponendo l'intervento di sistemazione degli scarichi della copertura, sia riguardo alla copertura delle aule che della zona adibita a segreteria, realizzando dei fori per lo "sfogo" delle acque alla base delle "velette", oltre che l'installazione di nuovi pluviali. Inoltre dovrà essere ripristinata una parte della controsoffittatura dell'Auditorium.

CLAUDIO FRANCO
Assessore ai Lavori Pubblici

Regolamento per la gestione delle aree a verde o altre aree di uso pubblico con posa di impianti pubblicitari di sponsorizzazione

Questa Amministrazione comunale, al fine di conseguire un risparmio di spesa nella cura del verde pubblico e migliorare lo standard estetico delle aree verdi più rappresentative del comune, ha inteso assegnare la gestione e la manutenzione delle aree a verde, aiuole, rotatorie e altre aree di uso pubblico a degli sponsor pubblici o privati.

La Legge n. 449/1997 confermata poi dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento locale D.Lgs. n. 267/2000, a tal proposito, dispone la facoltà per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e pubblici al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e realizzare maggiori economie oltre che garantire una migliore qualità dei servizi prestati.

Il Consiglio comunale, ai sensi delle norme sopra richiamate, ha approvato il Regolamento comunale per la gestione delle aree a verde pubblico con la possibilità di posa di impianti pubblicitari di sponsorizzazione. A tal fine è stata indetta apposita selezione pubblica per l'affidamento in gestione delle aree a verde pubblico individuate dall'Amministrazione.

Gli sponsor interessati potranno presentare il loro progetto di gestione e manutenzione sulla base delle indicazioni contenute nel regolamento e della procedura pubblicata sul sito comunale. I progetti saranno valutati da apposita Commissione di valutazione sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 5 del regolamento: la qualità tecnico - artistica della proposta nonché valutazione economica del progetto di riqualificazione dell'area.

Tutta la procedura, i modelli per la domanda e il regolamento sono disponibili sul sito istituzionale www.comunedicislago.it.

ROBERTA CAGNIN
Responsabile Ufficio Commercio
CLAUDIO FRANCO
Assessore al Commercio

Opere di manutenzione parchi comunali

Durante il periodo estivo l'Ufficio Tecnico ha provveduto ad un'analisi dello stato di fatto dei giochi collocati all'interno dei parchi comunali. Sulla base della relazione stilata si è deciso di intervenire, compatibilmente con le esigenze di bilancio, sul parco di via Leopardi/Foscolo alla Massina e sul parco "Giardino Castelbarco" sito in via Cavour. L'intervento (in programma per il mese di ottobre) prevede la **sistemazione e l'installazione di nuovi giochi**, l'importo dei lavori è stimato in € 10.000. I lavori svolti nelle aree gioco permetteranno di rimettere a norma i giochi danneggiati e di sostituire quelli non più a norma con nuove strutture più funzionali.

Per quanto riguarda il parco "Giardino Castelbarco" si provvederà a:

- manutenzione dei giochi a molla in legno (controllo viteria e della molla);
- manutenzione altalena combinata (chiusura fessurazioni, carteggiatura, doppia stesura di impregnante all'acqua ecologico, controllo bulloneria, viteria e degli organi oscillanti);
- manutenzione bilico a due posti (chiusura fessurazioni, carteggiatura, doppia stesura di impregnante all'acqua ecologico, controllo bulloneria e viteria);
- manutenzione castello combinato in legno (chiusura fessurazioni, carteggiatura, doppia stesura di impregnante all'acqua ecologico, controllo bulloneria e viteria; fornitura di due nuovi montanti in sostituzione degli attuali deteriorati. Eliminazione dell'arrampicata a corde e sostituzione con nuova rete per arrampicata);
- manutenzione altalena biposto in legno (chiusura fessurazioni, carteggiatura, doppia stesura di impregnante all'acqua ecologico, controllo bulloneria, viteria e degli organi oscillanti);
- posa in opera di pavimentazione antitrauma;
- posa di nuova altalena a 2 posti.

Per quanto riguarda il parco di via Leopardi/Foscolo si provvederà a:

- rimozione dei giochi in ferro;
- manutenzione castello combinato (chiusura fessurazioni, carteggiatura, doppia stesura di impregnante all'acqua ecologico, controllo bulloneria e viteria; eliminazione del tetto attuale e relativa fornitura e posa in opera di numero 4 copripali, fornitura e posa in opera numero 1 scivolo in polipropilene altezza pedana 150 cm in sostituzione dell'attuale);
- manutenzione giochi a molla in legno (controllo viteria e della molla, rigenerazione della seduta);
- manutenzione giostra (revisione viteria, bulloneria e organi meccanici, verniciatura della struttura colore azzurro, rigenerazione della pedana);
- posa in opera di pavimentazione antitrauma;
- posa di nuova altalena a 2 posti.

CLAUDIO FRANCO
Assessore ai Lavori Pubblici

VIVICISLAGO / Crisi e cittadinanza



Il 28 giugno scorso è stato approvato dal Consiglio comunale il Bilancio di previsione per l'anno in corso. I continui slittamenti provocati dagli aggiustamenti normativi, che si sono protratti fino a giugno, da parte del governo centrale, hanno fatto sì che l'approvazione avvenisse praticamente a metà dell'anno: paradossalmente un bilancio che dovrebbe essere di previsione e quindi consentire la programmazione dell'attività amministrativa per un intero anno solare è diventato uno strumento per programmare gli ultimi cinque mesi.

Senza stare a ritornare sulle difficoltà, ormai a tutti note, relative ai problemi che in questi anni i comuni affrontano per l'assottigliamento delle proprie disponibilità finanziarie derivanti dal patto di stabilità ed alla conseguente ristrettezza nei mar-

gini di manovra, si può affermare che per il nostro Comune, per l'anno in corso (o per quel che ne rimane), rimarrà grossomodo inalterato l'impegno per la fornitura dei servizi essenziali.

Questo è il punto di arrivo del percorso di maturazione del Bilancio di previsione per il 2012.

L'Amministrazione ha cominciato a valutare la possibilità di introdurre modifiche in alcuni servizi che in prospettiva, negli anni futuri, saranno difficilmente sostenibili. Tra questi servizi vi è quello dello scuolabus per i ragazzi che abitano nella frazione Massina.

La valutazione (non la decisione) della possibile soppressione del servizio è maturata in seguito alla progressiva diminuzione degli utenti a fronte di costi che non possono essere ridotti. La possibilità di questa modifica ha sollevato polemiche non sempre giustificate. Innanzitutto, è bene precisare che l'Amministrazione ha iniziato il proprio percorso di valutazione confrontandosi con i genitori interessati con i quali si sono considerate le soluzioni alternative e si è arrivati, infine, ad una decisione condivisa. L'esito finale è

stata quello di mantenere il servizio almeno per l'anno scolastico 2012-2013.

Sono stati, quindi, i genitori gli interlocutori dell'Amministrazione perché disponibili ed interessati a giungere ad una soluzione alle esigenze concrete delle proprie famiglie. Altre iniziative collaterali non hanno sostenuto in maniera altrettanto costruttiva un confronto e hanno assunto, invece, la caratteristica di una rivendicazione.

Le condizioni socio-economiche del nostro Paese porranno sempre più i Comuni nella condizione di non poter fornire alcuni servizi che fino ad ora potevano erogare. Se non si verificheranno modificazioni del quadro socio-economico i Comuni (intesi come enti pubblici) avranno a disposizione pochi strumenti: il taglio delle spese non più ritenute essenziali (questo è il primo passaggio inderogabile che in alcuni casi può rappresentare in sé un elemento virtuoso) e l'aumento della tassazione (con le inevitabili conseguenze).

È pensabile, allora, che in futuro, a fronte di risorse economiche sempre minori per l'Ente locale, emergano iniziative con cui la comunità civile decide di farsi carico di

alcuni bisogni della comunità stessa, con una collaborazione organizzata tra cittadini e Comune.

Questo non vuole dire che i cittadini si devono accollare l'onere di svolgere in proprio alcuni compiti che prima erano svolti dall'ente locale ma che alcune funzioni possono essere condivise tra l'Ente pubblico e i cittadini organizzati. Nel caso cislagoese potrebbe voler dire, ad esempio - come è stato tra l'altro proposto ai genitori della Massina - che alcune persone si mettano a disposizione come volontari per l'accompagnamento dei ragazzi sullo scuolabus oppure che utilizzino i propri mezzi in maniera condivisa ottenendo poi dal Comune il rimborso per il carburante.

È prevedibile - e forse anche auspicabile - che l'attuale situazione di difficoltà economica, di cui non è ancora possibile prevedere la soluzione, porrà di fronte ad un cambiamento di mentalità che interesserà il concetto di cittadinanza e di conseguenza il meccanismo di delega alle istituzioni nella gestione del bene comune.

MARCO RESTELLI
Capogruppo di ViviCislago

Per la vostra
pubblicità su



potete rivolgervi a
SO.G.EDI. srl
tel. 0331.302590

e-mail:
sogedipubblicita@gmail.com

STUDIO LEGALE ASSOCIATO PEREGO - CAIONE

Diritto Civile - Penale - Del Lavoro - Di Famiglia

Avv. ROMEO PEREGO

Avv. STAB. ELISABETTA CAIONE

Patrocinante in Cassazione

Lunedì - Venerdì 09.00 - 12.30 e 14.30 - 19.00

Via Rosselli, 13 - 22076 Mozzate (Co) Tel. 0331.832174 Fax 0331.688622
mail@studiolegaleassociatoperegocaione.it

LEGA NORD / Prima il nord



L'operato di questa Giunta, o meglio le promesse elettorali non mantenute, sono sotto gli occhi di tutti.

Le opere pubbliche da anni preannunciate sono ancora del tutto assenti.

Parliamo della RIQUALIFICAZIONE DELLA STATALE VARESSINA, la TENSO-STRUTTURA DELLA SCUOLA MEDIA, i BAGNI IN ZONA MERCATO, LA MANCANZA A TUTTO OGGI (10.09.2012) DI UNA CONVENZIONE CON PEDEMONTANA PER IL NUOVO CENTRO SPORTIVO, le ruspe lavorano solo per la costruzione della nuova autostrada, ma anche delle disastrose condizioni del paese. Scarsa manutenzione delle aiuole, carenza di pulizia, scarsa attenzione al controllo del territorio, mancanza di investimenti nelle telecamere, vecchie o non funzionanti con conseguenti disagi per tutti i Cislaghesei, scarso rispetto per l'ambiente (PIATTAFORMA ECOLOGICA), mancanza di tutela del VERDE PUBBLICO.

La nostra sezione è sempre attiva e disguidata da tanta trascuratezza. Per questo abbiamo scelto di pubblicare la lettera che ci ha inviato un nostro sostenitore esprimendo quanto noi pensiamo e condividiamo.

- Il "DOPO BOSSI" è stato il titolo dei giornali, aggressivo e poco rassicurante!! Così l'avvento di Maroni, grandissimo ex ministro degli interni e naturale successore del

Capo, è diventato motivo di un can can sul nulla, ma abbastanza grosso da rendere qualsiasi altro argomento un'inezia.

Eravamo vicini alle votazioni, il Capo, debilitato da una malattia che avrebbe decapitato un cavallo e azzoppato un cammello, ha continuato a portare avanti il suo NORD, che ha nel cuore, quel NORD per il quale ha messo a rischio la vita!

Poveri politicoli che lo attaccate, sazi del denaro politico, giornalisti che scrivete il falso, vergognatevi!! Attaccati alla cadrega, tanto incollata che camminate da seduti perché senza non sareste nessuno, ma Lui no!! Lui ha avuto il coraggio di mettere da parte IMMEDIATAMENTE un figlio che aveva commesso una marachella, visto quanto altri hanno rubato agli Italiani, ha ceduto a Maroni la scopa per fare pulizia.

Non credete, cari cislaghesei e leghisti, a questi piantatori di zizzania, che hanno paura della LEGA NORD: La decisione di Bossi di lasciare era presa da tempo. Il vero cerchio magico è quello che racchiude in sé il NORD in una unica nazione.

Poteva essere qualcun altro il successore, ma l'obiettivo non sarebbe cambiato: "PRIMA IL NORD"!!

Passate le elezioni, è caduto il silenzio. Tanto il danno era stato fatto, perché con le calunnie e le bugie, la LEGA era stata sconfitta!

È mai possibile che una idea semplice come questa: prima il Nord, i soldi a casa nostra, non venga recepita?

Cari concittadini tutte le fedi politiche che avete seguito in 60 anni, sono equivalenti: tutte ci hanno rimbambito e spremuto!!

Dove sono i colpevoli, i ladri, gli intrallazzatori che ci hanno portato all'orlo del baratro?

La LEGA NORD è un movimento serio, se qualcuno sbaglia lo spazza via, anche e proprio se è figlio del Capo, perché è il Capo stesso che lo manda via!!!

Non vedete gli sprechi al di là del Po, e in certe regioni autonome? Il Nord ne sta pagando le conseguenze e se non ci mettiamo un freno tenendo i soldi a casa nostra, salteremo in aria.

Prima il NORD e le sue tradizioni, il nostro lavoro il nostro CROCEFISSO, il nostro credo cristiano, la nostra Padania!!

Basta accoglienza ad occhi chiusi, no a chi ci vuole soggiogare, basta calare le braghe... il NORD NON CI STA!!! PADRONI IN CASA NOSTRA!!

CISLAGHESI, leghisti e non, svegliatevi, ribellatevi e non fatevi imbesuire dai giornali di partito!!

SOLO LA LEGA Può CAMBIARE IL SISTEMA: PRIMA IL NORD!!!!

Cantier da na ölta e cantier d'adèss

Cèen personn par fa sö na grössa cà ga ureeuan tüci par fa 'l laurà. Quàtar personn e 'n cap cantier al de d'inchö fan sö un gratacieel. Picc e pala par scauà a maan, che fadiiga can faa i badilaan. Adèss na rüspa sola in un mumèen la scàua par un palàzu i fundamèen. Maistar e manüai tüci 'nsema par getà i müür faseuan la cadena. Mò pumpa e bitümlera s'in lì in fiira gètan tüt ul bitüm prima da siira. Sö e giò par i puntegg sidèl in spala e fa sö la molta a maan cu na grossa pala. Adèss basta na grü e na bitümlera par fa sö tüta la cà, al par nò uèra. Sachi da cimèen purtaa in spala, cinquanta chili l'üün, le nò na bala. Sidèl da fèr e 'n bràscia n'ass da puun e na scua 'n düc cüü par fa uidè ca te seua buun. Na ölta sa lauràua punto e basta e 'nda la schiscèta riscaldaa un pù da pasta. Ul laurà d'adèss al par cal sia nòia e fadiiga e a mangià sa vè 'n traturia. Ma vegn in mèen quaan seui 'n fiuröt cun la cariòla e i scarpi rott, s'andaua a fa la spesa in drugheria par i uperari e cun düsèen fraan par fa la mia. Cèen fraan a ga ureua par dees paniin, un ètu da filzèta trentacin, mezz ètu da zöla sö tre michett e i fètiin da salam sö i oltar sèt. L'acua mineraal la gheua nò ma 'n quartu da viin sa pudeua tral gio, pò sota laurà fina la siira e ciapà tram e trenu tüci 'n fiira. Matina e siira, siira e matina ma la vita 'di cantier le nò me prima. Adèss cu l'ütümobila sa vè, prima bisugnàua sèmpar pedalà. Par quatà 'n teciu basta düü manuaal, par rabucà ghe la machina, le nurmaal; ul piastrelista al laura cun la cola, la da cürà dumà ca la sia no mola. Na ölta sa passaua i copi tüci a maan, rabucà cun la catzöra, piaan par piaan, i piastreì sa meteuan sö in stabilidüra e mètai a bagn d'invernu l'eua dura. Tüt ul laurà l'eua diuèrtzu, fal al de d'inchö le quasi 'n schèrtzu, l'ünica roba ca crea difficoltà le la burocrazia ca la fa danà. Guai sa te fee no tüscuss par bèen, te passi sübit par delinquèen, al de d'inchö ste öri laurà te nò da guarda 'ndre, pènsa campà.

GIAN LUIGI CARTABIA
Capogruppo Lega Nord Bossi

CISLAGO / Opposizione, maggioranza e minoranza



Normalmente i termini "minoranza" e "opposizione" vengono assimilati, quasi fossero dei sinonimi; d'altra parte è abbastanza ovvio e normale che i consiglieri di "minoranza" (tutti coloro che non hanno vinto le elezioni) facciano "opposizione" alle proposte della "maggioranza" (coloro che hanno vinto le elezioni).

Voglio portare alla Vostra attenzione alcuni fatti:

1- TRASPORTO SCOLASTICO: il 27 luglio scorso abbiamo presentato in Consiglio Comunale una mozione relativa al trasporto scolastico in cui *si chiedeva di studiare nuove proposte operative che permettesse il mantenimento del Servizio Trasporto Scolastico e di confermare nel Bilancio 2012 il mantenimento del servizio di Trasporto scolastico per le Scuole dell'obbligo.*

Il Sindaco ha ritenuto di non accogliere questa richiesta della minoranza e perciò la maggioranza ha votato contro alla proposta.

In data 7 settembre leggo su un giornale locale l'assessore Lorenzo Galli scrive: "Il servizio verrà fatto, anche se in maniera ridotta rispetto agli anni scorsi... Nel contempo si sono liberate alcune risorse e quindi abbiamo deciso di rifare lo

scuolabus"; ossia, cosa ha fatto la maggioranza? Ha studiato nuove proposte operative che permettesse il mantenimento del Servizio Trasporto Scolastico ed ha confermato nel Bilancio 2012 il mantenimento del servizio di Trasporto scolastico per le Scuole dell'obbligo...: **proprio come chiedevano le minoranze.**

2- SENSI UNICI: il 30 novembre 2011 abbiamo presentato in Consiglio Comunale una mozione relativa alla viabilità in cui si chiedeva di:

- Incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale ed il Responsabile del Servizio Polizia Locale di presentare nuove proposte operative per la viabilità che tengano conto delle osservazioni e delle criticità pervenute dalla cittadinanza;

- Sospendere le decisioni già prese sui "sensi unici";

- Rivedere gli interventi già attuati; qualora dovesse emergere dalle proposte operative, valutare l'opportunità di variare gli stessi interventi.

Ed in merito alla viabilità della zona NORD (oltre la stazione) noi segnalavamo: *la viabilità proposta per via Vespucci complica l'accesso su via Colombo rendendolo di fatto molto pericoloso (angoli a 90 gradi delle "recinzioni"). I sensi unici individuati costringono i residenti a percorrere molta più strada per i loro spostamenti, con conseguente aumento di inquinamento da gas di scarico e presenza di veicoli sulla rete viaria. Si chiede di rivedere lo studio verifi-*

cando l'ipotesi di lasciare inalterato il senso di marcia di via Vespucci e la viabilità del comparto Tagliamento/Falcone per i motivi suesposti.

Lo stesso discorso vale per il senso unico di Via Volta e per i sensi unici previsti per la zona dietro al Parco (via Carso, Meda...).

Anche in tutti questi casi la maggioranza ha votato contro.

Ed ora?

La cittadinanza è invitata per sabato 22 settembre ad un incontro per valutare per raccogliere opinioni e osservazioni dei residenti nella parte nord del paese, a seguito delle modifiche apportate alla viabilità.

Sorge spontanea una domanda: il sindaco Biscella è il sindaco di tutti i Cislagesi o il sindaco della sola maggioranza?

Se una proposta, presentata dalla minoranza, viene scartata, e poco tempo dopo la maggioranza adotta le stesse indicazioni proposte dalla minoranza, vuol dire che le proposte della minoranza sono scartate proprio perché vengono dalla minoranza (ma non siamo Cislagesi anche noi?).

Ed allora, perché le minoranze devono essere collaborative?

Le minoranze, se si limitano a fare "opposizione", sono tacciate di "ostruzionismo"; se non collaborano, si dice che non sanno partecipare. Forse è il caso di ammettere che ci può essere "opposizione" anche se si è in "maggioranza": si chiama "remar contro".

Comunque... meglio tardi che mai.

ITALO FABRIZIO MAZZUCHELLI
Capogruppo di "CISLAGO"

SAN FELICE POSE
di Gasparotto Luigino & Co.
*parquet - moquette - linoleum
vinilici - gomma - tappezzeria*



Via Maestri del Lavoro, 274 - 21040 CISLAGO
Tel. 02.96408422 - Fax 02.96408423
e-mail: info@sanfelicepose.com - www.sanfelicepose.com

Alcune novità bibliografiche acquistate dalla biblioteca

Quest'estate la biblioteca di Cislago, insieme alle altre biblioteche del sistema di Saronno, ha iniziato ad usufruire del contributo del Bando Fondazione CARIPLO 2011 "Favorire la coesione sociale mediante le Biblioteche di pubblica lettura".

Il progetto vincitore, "BIBLIO.net: Attivazione di Connessioni Creative", rivolto a minori, adolescenti e giovani-adulti dai 14 ai 25 anni, con un'attenzione particolare ai giovani con difficoltà di inclusione sociale, ha come obiettivi l'aumento della partecipazione di tali giovani alla vita della comunità del saronnese incrementandone l'accesso alle Biblioteche per la fruizione e l'organizzazione di attività e servizi culturali, e, attraverso la loro partecipazione alle iniziative, favorirne l'inclusione nella comunità locale e consolidarne il senso di identità, incoraggiando e sviluppando attività di volontariato e un approccio attivo alla comunità.

Di fatto la biblioteca di Cislago, contribuendone attivamente alla selezione, ha acquisito alcuni materiali librari e multimediali rivolti ai giovani, fra cui dvd, manualistica, graphic novel e romanzi, presenti attualmente in biblioteca.

Eccone alcuni esempi:

IL MIO INVERNO A ZEROLANDIA Paola Predicatori Rizzoli, 2012



Alessandra ha diciassette anni quando la sua mamma muore dopo una lunga malattia. Rimasta sola con la nonna, torna a scuola decisa a respingere le attenzioni dei compagni che sente estranei, impegnata com'è nella manutenzione del suo dolore. Per questo cambia banco e prende posto vicino a Gabriele detto Zero, la nullità della classe: desidera solo essere ignorata dagli altri, come succede a lui. Ma Zero è più interessante di quanto sembra. Ha una gran passione e un vero talento per il disegno; nella sua apparente noncuranza è attento e sensibile; è lui a soccorrere Ale sbucando inaspettato al suo fianco quando lei ha bisogno di aiuto.

UN AMORE DI CADAVERE Penelope Bagieu Lizard, 2012



Un panino veloce di giorno... e la sera un cordon bleu di fronte alla tv, con il fidanzato troglodita in mutande. Quella di Zoe

non si può certo definire una vita da favola. Fino a quando non incontra Thomas Rocher, strambo individuo che vive baricato in casa e dice di essere uno scrittore molto famoso. Niente di meglio che un nuovo, travolgente amore, per ritrovare il sorriso... Ma l'affascinante Agata - donna estremamente chic, nonché editor di successo - è pronta a mandare in frantumi tutti i sogni di Zoe. O almeno così sembra. Cosa si cela oltre le spesse tende dell'appartamento di Thomas? E lui, da chi o da cosa si sta nascondendo?

IL MANGA: STORIA E UNIVERSI DEL FUMETTO GIAPPONESE Jean-Marie Bouissou Tunue, 2012



Il Manga, oltre a essere una storia del fumetto giapponese, è un viaggio appassionante all'interno della cultura nipponica tra i diversi piani culturale, economico e politico: uno strumento utile non solo agli appassionati di fumetto, ma a tutti coloro che siano interessati a capire le ragioni del fascino esercitato, e dei consensi di pubblico riscossi, dal manga sul piano internazionale. Il saggio affronta il discorso sulla narrazione grafica giapponese con incedere narrativo.

MY SUMMER OF LOVE Cecchi Gori Home Video, 2006 Regia di Pawel Pawlikowski



Per la sedicenne Mona l'estate si preannuncia particolarmente noiosa visto che il ragazzo con cui aveva una relazione l'ha appena lasciata. Suo fratello Phil ha trovato la fede in Dio e ha deciso di trasformare il pub di famiglia in un ritrovo spirituale per cristiani rinati. Uno spiraglio di felicità sembra arrivare quando Mona incontra Tasmin, anche lei sedicenne, con la quale stringe un forte legame che piano piano si spinge oltre la sincera amicizia.

SWEET SALGARI Paolo Bacilieri Coconino Press, 2012



Un'intensa, commovente biografia disegnata che illumina le due vite di Emilio Salgari. Inventore di "Sandokan" e del "Corsaro nero", ma anche travet della penna, eternamente sfruttato e perseguitato dai conti da pagare. Sullo sfondo dell'Italia piccola borghese tra '800 e '900, il ritratto dolce e amaro di un sognatore dal cuore irriducibile.

Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica e Psicoterapeuta

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995

STAURENGHI
IMPIANTI s.r.l.

Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (VA) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636

info@staurenghi.it www.staurenghi.it



MANTEGAZZA
AUTOMOTIVE

BOSCH
Service



Car Service

**PNEUMATICI
INVERNALI -50%**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**CAMBIO
GOMME**
A PARTIRE DA

7,50€ CAD.



**BATTERIE, FILTRI
PASTIGLIE, DISCHI
SPAZZOLE TERGI**

-20%

**IMPIANTO
GPL**

A PARTIRE DA
1.280€

DEPOSITO GOMME GRATUITO

CISLAGO - 02 96380217
www.mantegazzasrl.net



Attese, emozioni, paure... dei nostri primini i primi giorni di scuola

CLASSE 1ª A

Mi è piaciuta tanto l'accoglienza quando tutti i bambini di 5ª al nostro arrivo battevano le mani. (Emanuele)

Non vedevo l'ora di iniziare a fare i compiti. (Mara)

Io immaginavo il primo giorno così come è avvenuto: conoscerci, parlare un po' e poi fare un disegno. Ero molto emozionato. (Lorenzo)

Non vedevo l'ora di conoscere le maestre. (Giulia Mignano e Olivia)

Non vedevo l'ora di venire a scuola per cui ero molto emozionato. (Mattia)

A me è piaciuta tanto l'accoglienza in palestra con gli altri bambini e genitori. (Giulia C.)

Avevo paura di incontrare maestre cattive invece sono molto brave. (Valid)

Non vedevo l'ora di visitare tutte le aule e vedere gli altri bambini. (Simone)

Quando è suonata la campanella ero tanto emozionato ma la mia mamma lo era ancora di più. (Fabio)

Non vedevo l'ora di vedere la scuola e soprattutto la palestra. (Samantha)

Avevo tanta voglia di iniziare la scuola per conoscere nuovi compagni e fare i compiti. (Serena e Giulia Muscia)

Il primo giorno mi sono emozionato quando i bambini ci hanno applaudito. (Luca e Francesco)

Mi è piaciuto tantissimo il primo giorno di scuola ma soprattutto la prima mensa, non vedo l'ora che le maestre ci diano i compiti da fare a casa. (Dooae)

Ero emozionato il primo giorno di scuola ma quello che mi è piaciuto di più è stato il primo giorno di mensa. (Matteo)

Il primo giorno di scuola io non ero a Cislago ma quando sono arrivato mi è piaciuto tutto, mi piace fare i compiti. (Kevin)

Non vedevo l'ora di conoscere nuovi amici. (Ines e Valentina)

Non vedevo l'ora di imparare la matematica. (Marco)

Mi è piaciuto tantissimo quando la maestra ci ha portato a visitare le altre classi. (Cecilia)

Cercavo di immaginare quanto fosse grande il cortile. (Nicola)

Il primo giorno ero curiosa di conoscere l'emozione che provavano gli altri bambini e di vedere il locale mensa. (Emma)

CLASSE 1ª B

Mi è piaciuto appena sono entrata perché c'erano tanti bambini grandi che ci battevano le mani: ero felice! (Rebecca)

Io ero felice perché ho visto tanti amici dell'asilo. (Riccardo)

Il primo giorno non avevo nessuna paura, mi piaceva tutto. (Ingrid)

Io ero un po' timido e avevo paura di non conoscere nessuno. Ho pianto un pochino. (Alessio)

Avevo paure e ero emozionata, mi piace la scuola ma non sapevo chi c'era. (Giorgia R.)

Ero molto emozionato, anche la mamma e il mio papà. (Michele A.)

Il mio papà dice che devo fare bene e stare bravo, ma non so se riesco. (Thomas)

CLASSE 1ª C

Non vedevo l'ora di venire a scuola, mi è piaciuto vedere tanti bambini e la scuola piena di disegni. (Arwa e Rhal)

Mi è piaciuto quando all'entrata i ragazzi di 5ª hanno applaudito, mi sono emozionata e mi sono sentita importante. (Aurora, Gaia, Majra)

Prima di entrare a scuola avevo paura e il cuore mi batteva forte per l'emozione ma, quando ho visto le maestre e la mia classe, mi sono tranquillizzato; ora mi piace venire a scuola! (Alessandra, Thomas, Ajoub)

Ero molto emozionata perché non sapevo cosa mi aspettasse, poi quando ho visto la mia classe ho capito che la scuola doveva essere bella. (Marjam e Sofia)

Mi è piaciuto tanto quando ho visto la palestra piena di genitori e mi sono piaciute da subito le maestre. (Alessia, Daniele, Simone e Zhaira)

Mi è piaciuto quando nella nostra classe abbiamo costruito il trenino con i nostri nomi, finalmente mi sentivo pronta per partire con la prima C. (Ambra e Rahal)

Mi è piaciuto quando mi hanno consegnato la coccinella perché finalmente avevo la mia classe. (Tea, Alessia, Mattia Simone)

Mi è piaciuto vedere la mia classe piena di disegni e cose belle. (Giorgia)

Non vedevo l'ora di iniziare la scuola e ho visto che era diversa dalla scuola materna, la mia clas-

se era piena di banchi e il mio era bello. (Daniel)

In corridoio ho visto tante classi, ero emozionato perché non sapevo quale fosse la mia. (Matteo, Gabriele, Andrea)

CLASSE 1ª D

Mi è piaciuto tanto stare a scuola. (Matteo, Thomas, Taric, Simone, Emma)

Mi è piaciuta la storia del galletto. (Dannj)

Mi è piaciuto andare a giocare in cortile. (Vittoria)

Mi è piaciuto giocare in cortile con mia sorella. (Giulia)

Mi è piaciuto disegnare. (Sara, Aya)

Mi è piaciuta la maestra e i compagni. (Siham)

Mi è piaciuto fare la merenda in cortile. (Cristian)

Mi è piaciuto il primo giorno di scuola. (Stefano)

Le maestre sono state molto brave. (Aurora)

Mi sono piaciuti i lavori che abbiamo fatto. (Abdes)

Mi è piaciuta la scuola e ho incontrato nuovi amici. (Samar)

Sono stato contento di andare a scuola. (Riccardo)

Mi è piaciuto colorare. (Alice)

Mi è piaciuto stare a mensa. (Manuel)

Mi è piaciuta la scuola perché ho trovato tanti amici. (Giulia, Alessandro)

Il primo giorno ero molto emozionata. (Isabella)

Saluto del sindaco dei ragazzi Andrea Moranti

Buongiorno a tutti, mi chiamo Andrea Moranti sono un alunno della classe 5ª A.

L'anno scorso sono stato eletto sindaco dei bambini e oggi sono qui, insieme agli altri miei compagni di 5ª, per darvi il benvenuto in questa nuova scuola.

Spero che questa avventura vi piaccia quanto piace a me, e sono sicuro che, anche se oggi siete un po' preoccupati, da domani cambierete idea perché incontrerete nuovi amici, imparerete molte cose nuove e vivrete con le vostre maestre momenti indimenticabili.

Vi auguro quindi di vivere questi 5 anni con entusiasmo e che la prima elementare sia per i vostri genitori, per le vostre insegnanti, ma soprattutto per voi, un anno ricco di esperienze indimenticabili.

Buon anno.

Dalle elementari alle medie

All'inizio di questo nuovo anno scolastico, che mi vede assegnata all'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Cislago quale dirigente scolastica, volentieri rivolgo un cordiale saluto a tutta la Comunità e un augurio di buon lavoro, unito al più sentito ringraziamento, a coloro che con me condividono l'importante impegno di educare e istruire i nostri bambini e i nostri ragazzi.

Pur avendo alle spalle una ormai lunga esperienza, ho affrontato non senza apprensione il mio nuovo incarico, anche perché non conoscevo per nulla la scuola cislagoese. Devo dire però che ho trovato una realtà accogliente, vivace, collaborativa, sia nell'ambito del personale scolastico, sia per quanto riguarda le famiglie e il territorio.

Ho anche già potuto positivamente apprezzare l'apporto che l'Amministrazione comunale riserva alla scuola, intervenendo con quella sollecitudine che denota attenzione alle persone e rispetto per l'Istituzione.

So, per altro, che la buona situazione di partenza deve molto al qualificato impegno del professor Giuseppe Fantoni, dirigente scolastico reggente negli ultimi due anni scolastici, al quale va il mio ringraziamento.

Alcuni dei consueti problemi che si sono ripresentati all'avvio dell'attività (qualche nomina tardiva, qualche avvicendamento di supplenti...) sono purtroppo legati a disfunzioni risolubili solo cambiando la normativa; per il resto, l'assetto organizzativo ormai consolidato ha permesso di riprendere le lezioni in modo complessivamente regolare.

Da parte mia, anche a nome di tutta la scuola, posso assicurare che non mancherà l'impegno nell'affrontare le varie necessità, in uno spirito di fiducia e di reciproca comprensione, con l'auspicio di un anno scolastico sereno e proficuo.
Molto cordialmente

MARIA LUISA FRONTINI
DIRIGENTE SCOLASTICA
I.C. "ALDO MORO DI CISLAGO"

I miei primi giorni di scuola sono stati, al contrario di quello che immaginavo, bellissimi. Prima di iniziare mi chiedevo spesso come avrei vissuto questa nuova esperienza ed ero molto pessimista e preoccupato, invece mi sbagliavo. Il primo giorno ero molto teso ma felice: teso perché mi preoccupava l'idea di iniziare questa nuova avventura, felice perché inizia una nuova fase della mia vita. Al momento della chiamata delle classi, nell'auditorium, l'unico rumore che si percepiva erano i battiti dei cuori di tutti noi ragazzi che battevano all'impazzata ma ecco... è arrivato il mio momento!!!! Sento chiamare il mio nome, avrei voluto morire, ma da quel momento tutta la tensione si è trasformata in gioia. Ho finalmente conosciuto i miei nuovi professori e i compagni. Entrati in aula, la professoressa di italiano ci ha subito messi a nostro agio, ci ha

fatto presentare e ci ha parlato di come sarà questo nuovo anno. Suona la campanella e tutti ci precipitiamo all'uscita dove troviamo i nostri genitori, più preoccupati di noi, ad aspettarci. Tutto bene!!! Il secondo e il terzo giorno sono stati ancora di conoscenza dei professori, dei compagni e delle nuove materie. Professori gentili e simpatici, materie nuove tutte da esplorare e compagni che piano piano diventeranno amici, ma ecco, nota dolente, iniziano i primi compiti. Non importa, anche i compiti fanno parte di quest'avventura, che mi auguro possa proseguire come è cominciata, cioè nel migliore dei modi.

LUCA BIANCHI 1° C

I primi giorni di accoglienza per me sono stati molto utili e divertenti perché ci hanno dato l'opportunità di conoscere gli altri compagni e di condividere insieme questo nuovo cammino grazie alle attività che hanno preparato le insegnanti. Il primo giorno abbiamo conosciuto alcune professoresses e fatto un gioco divertente: dopo aver completato la nostra "carta d'identità" dovevamo riconoscerci fra noi compagni.

Il secondo giorno abbiamo fatto dei giochi in palestra e una merenda in giardino con le altre prime e anche se siamo arrivati terzi mi sono divertito tantissimo. Il terzo giorno abbiamo visto un film che simboleggiava l'amicizia e il coraggio di affrontare tutto senza paura. Queste attività mi hanno emozionato tantissimo.

Per me questa accoglienza durata tre giorni è stata molto positiva e utile per iniziare le medie con serenità.

MARICA SAIBENE 1° C

I primi giorni di scuola mi sono sembrati molto belli. Mi è piaciuto come ci hanno accolto i professori, ma soprattutto i giochi in palestra, palla rilanciata e palla spagnola. È stato bello anche quando abbiamo fatto la "merendata", ognuno di noi ha portato qualcosa, i professori hanno messo due tavolini in giardino, hanno riordinato tutto il cibo e ci hanno chiamati tutti. Ho conosciuto tutti i professori e mi sono sembrati bravi, ci hanno spiegato come funzionano le medie ed elencato il materiale occorrente, ho incontrato anche nuovi compagni e mi sono sembrati divertenti, ho rivisto i miei vecchi compagni di classe.

MARTINA MANUTI 1° C

I primi tre giorni di scuola ero emozionatissima e curiosissima di conoscere i miei nuovi professori. L'accoglienza è stata fantastica e divertente: autoritratti, indovina chi, segnaposti... Tutti lavori bellissimi fatti insieme. Sono davvero fortunata ad avere una scuola così, che ha dedicato addirittura tre giorni all'accoglienza. Sono stati giorni indimenticabili che avrei voluto fossero durati una vita.

GIORGIA MOLTRASIO 1° C

Il primo anno alle medie è cominciato con tre giorni di accoglienza che ci hanno permesso di conoscere i nuovi compagni, i professori e i vari ambienti della scuola. Il primo giorno con la professor di italiano e il professor di religione abbiamo giocato a "indovina chi" con delle schede realizzate in classe; il secondo giorno invece con vari professori abbiamo eseguito dei giochi in palestra e successivamente abbiamo fatto una supermerenda in cortile con del cibo portato da casa; per finire, il terzo giorno abbiamo visto un film in aula LIM. A me questi tre giorni sono serviti a tranquillizzarmi per potere affrontare meglio il nuovo percorso scolastico.

DEBORA GUZZETTI 1° C

I tre giorni di accoglienza sono stati belli e interessanti.

Primo giorno: tutti gli alunni delle classi prime ci siamo incontrati con la preside in auditorium, poi siamo andati in classe a fare un disegno per comunicare che ciascuno è unico, ma tutti insieme formiamo un gruppo, la classe prima B. Poi abbiamo fatto il gioco "indovina chi" per conoscerci meglio. Dopo l'intervallo abbiamo appeso al cartellone i fogli dell'indovina chi.

Secondo giorno: abbiamo fatto il segnaposto con il proprio nome e cognome a lo abbiamo attaccato al banco. Abbiamo fatto i giochi in palestra per conoscerci meglio e la merenda con tutte le prime all'aperto.

Terzo giorno abbiamo visto il film: "school of music", nell'aula lim, che a noi è piaciuto molto; esso ci ha fatto capire che non bisogna demordere mai.

In quei giorni abbiamo conosciuto alcuni professori e ci auguriamo che l'anno scolastico scorra sereno e tranquillo per tutti.

MARCO GRIMOLDI
PER LA CLASSE PRIMA B

Siamo fuori in cortile, il cuore batte forte. Cerchiamo intorno a noi i volti conosciuti dei compagni delle elementari.

Ed ecco il suono della campanella tanto atteso e nello stesso tempo temuto. Come sarà la nostra classe? Come saranno i nostri professori? Con ordine andiamo in auditorium dove la preside ci dà il benvenuto e poi con la nostra professoressa saliamo in classe.

I primi tre giorni sono stati fantastici perché abbiamo fatto attività divertenti: gli autoritratti che poi abbiamo unito in un cartellone; giochi in palestra che abbiamo vinto ed infine la visione del film "school of rock".

Driin!!! È la campanella dell'una! La prima settimana è terminata e torniamo a casa felici e contenti di essere finalmente alle medie, pronti per iniziare una nuova avventura.

FIRMATO CLASSE 1° D



Nonostante la pioggia...

La roccia, la luce, l'acqua, le folle, i malati e quanti li accompagnano: i segni di Lourdes operano dinanzi a noi.

Tutti appartengono al linguaggio biblico. Sono espressione di Dio - Gesù Cristo - e del loro infinito amore per ognuno di noi.

Durante la quindicina delle apparizioni, Bernadette aveva l'abitudine di portare una candela quando andava alla Grotta, sia per farsi luce nel cammino perché di solito ci andava quando era ancora buio: ma soprattutto perché la candela era un simbolo religioso: il fedele offre una candela che lo rappresenta. È per questo che l'offerta di una candela ha un significato importante nelle cerimonie di consacrazione di Dio.

Cristo aveva detto di sé "io sono la luce del mondo" e ha chiamato i suoi discepoli per essere "luce del mondo".

Non è dunque difficile comprendere perché la candela tiene un posto così importante nei santuari cristiani.

Nel nostro paese per il secondo anno abbiamo vissuto questo momento di forti sensazioni sotto la pioggia battente, volontari e malati dei gruppi Unitalisiani delle provincie Lombarde hanno sfilato lungo le vie cittadine ed attraverso il parco per raggiungere infine la Chiesa, dove si è celebrata la cerimonia con la benedizione dei devoti e la testimonianza di Danila Castelli protagonista dell'ultima guarigione inspiegabile avvenuta a Lourdes.

La donna subisce otto interventi chirurgici, tutti molto difficili, l'asportazione progressiva di parti di organi interni di vitale importanza per la sopravvivenza.

Quindi nel 1989 la fine di tutte le speranze. I medici incrociano le braccia, si sentono ormai impotenti e le dicono di rassegnarsi e di pensare ad una morte il meno dolorosa possibile.

Danila che fin da bambina è sorretta da una grande fede nel Signore e nella Madonna, si carica ogni croce sulle spalle con grande coraggio, e inizia i suoi pellegrinaggi a Lourdes con L'UNITALSI, sottosezione di Pavia. Nel mese di maggio del 1989 quello che avrebbe dovuto essere il suo ultimo pellegrinaggio a Lourdes prima di andare incontro al Signore, diventa l'inizio di qualcosa di non spiegabile dalla medicina e dallo stato attuale delle conoscenze scientifiche e che adesso, dopo vent'anni di controlli scrupolosi da parte dei membri del CMIL (Comitato Internazionale Medical di Lourdes), anche il Bureau Medical di Lourdes (composto da medici internazionali credenti e non) riconosce come tale: infatti nel settembre 2010 la guarigione viene constatata e nel novembre 2011 confermata e poi ratificata come guarigione inspiegabile.

Un particolare ringraziamento alla popolazione e a tutte quelle persone - ragazzi ed associazioni che hanno affiancato in vari modi l'UNITALSI affinché anche il secondo Flambeau Lourdiano fosse indirizzato nel migliore dei modi in onore di "Maria".

Il nostro Rev. Sig. Parroco Don Maurizio riconferma per l'anno prossimo il Flambeau (mese di Maggio - data da definire).

A Dio piacendo ci rincontreremo sempre con più carica ed entusiasmo.

IL GRUPPO UNITALSI DI CISLAGO



Danila Castelli durante il suo intervento



Ombrelli e fiaccole



I segni di Lourdes operano dinanzi a noi



Le fiaccole al cielo

BANDA / Storia di ogni giovedì

C'era una volta, a Cislago, un mago con una bacchetta, che non faceva magie, ma diffondeva armonia tra la gente. Il suo nome era Doctor Frabricius e ogni giovedì sera radunava tutti i suoi adepti e amici.

Una volta che tutti si erano riuniti, lo spettacolo poteva avere inizio. Dal fondo della sala si levavano gli squilli esplosivi delle trombe, si innalzavano il gioioso cinguettio

dei flauti e l'amorevole mormorio dei clarinetti.

Ogni tanto faceva capolino l'ironico fraseggiare dei sax, che si divertivano a replicare ai vicini flicorni.

Tutto questo era accompagnato dal festoso fracasso delle percussioni: il passo roboante della grancassa, gli scoppi spumeggianti dei piatti, fino a suggestioni di altri continenti: le maracas del

Brasile, le congas da Cuba, i bongos dall'Africa.

In mezzo a tutto l'abbagliante arcobaleno di suoni che si diffondeva, di tanto in tanto si alzava una mano per richiedere l'attenzione del mago: e lui distribuiva perle di saggezza e simpatia, buonumore e sorrisi. E così ogni settimana il calore, l'affetto e l'allegria tornavano a riempire la sala.

E voi, volete far parte di questa



magia?

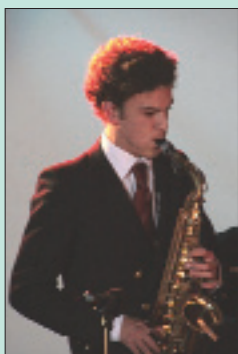
Veniteci a trovare ogni giovedì sera alle 21, in viale IV Novembre n. 175... aggiungi la tua voce a questa fantastica melodia!

SARA, PAOLA, CHIARA, LUCA PER LA BANDA DI CISLAGO

CONGRATULAZIONI LUCA

Un altro colpo messo a segno per il "Corpo Musicale Santa Cecilia" di Cislago, che è orgoglioso del proprio musicante **Luca Carnelli** il quale lo scorso 3 luglio ha conseguito il Diploma di sassofono presso il prestigioso Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Como.

Luca ha scoperto il sassofono proprio in Banda quando era ancora un ragazzino e da allora la passione per la musica lo ha spinto a proseguire gli studi musicali presso il Conservatorio di Como dove, sotto la guida del Maestro Franco Brizzi, stimato docente e concertista, ha oggi raggiunto il suo primo traguardo



diplomandosi col massimo dei voti.

Ne sono felici l'intero Corpo Musicale e il suo Direttivo, il Direttore Maestro Fabrizio Trezzi e la Maestra Genny Latino che in tutti questi anni non hanno mai smesso di credere nelle sue capacità. Ciò dimostra anche quanto la Banda possa essere un terreno fertile per avvicinare e appassionare i giovani alla musica. Al giovane Maestro, che è tutt'oggi attivo nel Corpo Musicale Santa Cecilia, vanno i nostri migliori auguri per un futuro musicale carico di soddisfazioni, sperando che tanti altri ragazzi possano seguirne l'esempio.

G.L.

AIDO / Donare gli organi: il silenzio-assenso sarebbe giusto?

Nei primi 4 mesi del 2012 sono aumentati i donatori di organi: 23.7 per milione di abitanti anziché 21.9 di un anno fa. Siamo al secondo posto in Europa. Però gli organi disponibili sono ancora pochi, a fronte delle richieste.

C'è chi propone di introdurre il principio del silenzio-assenso ovvero, chi tace diventa donatore.

Sono molti anni che si sta lavorando per farla diventare una legge, sarebbe l'ulteriore riconoscimento del fatto che la nostra società ha raggiunto un buon livello di coscienza civile. Con la morte, gli organi vanno incontro al disfacimento a meno che non vengano prelevati

(è comunque possibile solo quando avvengono decessi in particolare circostanze), e in questo caso possono salvare molte vite umane.

I medici compiono sempre tutti gli sforzi possibili per salvare la vita del paziente, a prescindere dalla sua età, dal colore della pelle, dalla sua religione... purtroppo non sempre è possibile compiere il "miracolo", nello stesso tempo non è giusto che i parenti siano gravati del compito di decidere che cosa fare degli organi del loro caro, come se fossero proprietari del corpo della persona amata, e comunque in un momento particolarmente doloroso della loro vita. Anche Cislago qualche mese

fa è stato colpito da una grave perdita, la scomparsa di Paolo Calegari: amico, fratello, marito e padre... che con il suo gesto d'amore ha donato la vita ad altre persone... un grandissimo gesto d'amore...

Se tutti donassero, si potrebbero avere 50 donatori per milione di abitanti per anno: oggi, in Italia, siamo circa 23, mentre in Spagna, uno dei paesi più virtuosi, si superano i 30 donatori. Anche nell'ipotesi più generosa il numero degli organi disponibili sarà sempre troppo piccolo per aiutare tutti coloro che ne avrebbero bisogno, quindi in futuro speriamo di avere più alternative ai trapianti, nel frattempo possiamo solo fare affidamento



sul principio di solidarietà, sul quale si basa la convivenza fra esseri umani.

In Italia ci sono 8.731 pazienti in lista di attesa per un trapianto, di questi 6.542 aspettano un rene, 1.000 un fegato, 733 un cuore, 382 un polmone, 236 pancreas, 23 di intestino. Il gruppo AIDO di Cislago sarà presente in piazza della Chiesa il giorno 14 ottobre per la Giornata Nazionale delle Donazioni, e ogni prima domenica del mese presso la nostra sede in via Cesare Battisti, dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

**LAURA MORANDI
Per il gruppo AIDO**

LA NOSTRA FAMIGLIA Dal convegno “famiglia, lavoro e mondo della disabilità”

Dal 30 maggio al 3 giugno 2012 Milano e la sua arcidiocesi hanno ospitato il VII Incontro Mondiale delle Famiglie, un appuntamento promosso per la prima volta dal beato Giovanni Paolo II a Roma nel 1984 e che si ripete ogni tre anni in una diversa località del mondo.

*Come da programma il meeting si è aperto con una “tre giorni” di Congresso internazionale, per riflettere sulla realtà della famiglia - proclamata ufficialmente “patrimonio dell'Umanità” - a partire dal tema: **La famiglia: il lavoro e la festa.***

Religiosi, antropologi, economisti, sociologi e laici impegnati, si sono espressi di fronte a una platea multietnica ed eterogenea, ma sempre attenta e numerosa, affrontando ogni argomento durante le sedute plenarie mattutine nella struttura del Mico di viale Scarampo, come nelle sessioni multiple e contemporanee di approfondimento localizzate nelle diverse sedi della Diocesi, come alla sede della Nostra Famiglia di Bosisio Parini.

Una ricca Fiera internazionale della Famiglia, allestita coi suoi stand all'interno del Mico, ha completato l'offerta del Congresso, dando visibilità maggiore e occasioni d'incontro alle molteplici realtà associative, civili e religiose, che fanno della famiglia il centro della loro opera.

A Bosisio Parini, dove ha

sede “La Nostra Famiglia”, si è tenuto il convegno “Famiglia, lavoro e mondo della disabilità”, con la partecipazione di monsignor Franco Giulio Brambilla (vescovo di Novara) e le testimonianze di Santino Stilitano (portiere della Nazionale di *ice sledge hockey*), Valentina Bonafede (operatrice dell'Ovci, organismo di volontariato per la cooperazione internazionale) e Abu John Wani (insegnante di arabo nella scuola elementare diocesana di Juba nel Sud Sudan). Ha moderato Luciano Moia, giornalista di *Avvenire*.

Dopo il benvenuto di Alda Pellegrini, presidente dell'associazione “La Nostra famiglia”, monsignor Brambilla ha parlato della famiglia con figli disabili come di «un laboratorio di vita cristiana e di vita civile e sociale»: «La nascita di un figlio disabile muta totalmente la prospettiva di vita della famiglia, della coppia. La riprogettazione della propria esistenza è un piccolo laboratorio di vita cristiana ed ecclesiale e persino di vita civile e sociale». Monsignor Brambilla ha concluso: «Non possiamo essere veramente uomini senza i deboli, i poveri. E i disabili sono poveri in maniera permanente».

Il campione Santino Stilitano, affetto da agenesia della gamba destra, ha raccontato come si possa comunque arrivare ai vertici sportivi. Portiere della Nazionale di *ice sledge ho-*

ASSOCIAZIONE
la Nostra Famiglia

ckey, campione alle Paralimpiadi di Vancouver 2007, si sta preparando ai Mondiali 2012. «Mi sento una persona completamente realizzata, perché sono riuscito a trovare nello sport e nella famiglia (*ha tre figli, ndr*) lo spazio in cui esprimere la ricchezza del dono della vita. Qualcuno ci chiama campioni della vita, ma i limiti fisici non ci impediscono di esprimerci come persone».

Per i circa 600 presenti Abu John Wani ha rivissuto la sua storia di padre di sei figli e insegnante alla scuola elementare di Juba.

Per la prima volta, con grandi difficoltà, è uscito dal suo Paese per raccontare come nel Sud Sudan - che viene da 30 anni di guerra - le disabilità siano il frutto delle mine antiuomo inesplose e della povertà. «Nel mio paese la disabilità viene vissuta come una vergogna. Il disabile viene emarginato e lasciato sopravvivere». Fortunatamente nel Juba dal 1983 opera l'Ovci - “La nostra Famiglia”, con il “Centro di riabilitazione per bambini disabili”: fisioterapisti, logopedisti, terapie occupazionali, un asilo per bimbi disabili, un servizio sanitario di base e un programma specializzato per “Cure madre e figlio”.

Valentina Bonafede del-

l'Ovci ha inquadrato la disabilità come «condizione esistenziale positiva, partendo dalla sfida della sofferenza che nella fede induce una maturazione a livelli alti».

«La disabilità non impedisce la possibilità di pienezza di vita e di scelte ardite - ha spiegato Bonafede -, di espressione di libertà del proprio essere fisico e di libertà interiore». La comunità delle Piccole Apostole della Carità, della quale fa parte, ha poi fornito all'esperienza lavorativa di Valentina anche il dono della fede, «da ridonare con il valore aggiunto del “far bene il bene”».

Nel finale è stata proiettata la videointervista con il filosofo Jean Vanier, fondatore delle comunità “L'Arca” e “Fede e Luce” (dedicate ai disabili e attive, rispettivamente, in 33 e 80 Paesi). Vanier ha sottolineato: «Attraverso i meccanismi di difesa di solito cerchiamo di coprire la nostra vulnerabilità perché non vogliamo far vedere alla gente che siamo vulnerabili. E i più vulnerabili sono i genitori dei bambini disabili. Le persone con disabilità svelano la vulnerabilità del nostro essere. Solo se accettiamo la nostra vulnerabilità possiamo accettare anche la vulnerabilità dell'altro».

COMMISSIONE FAMIGLIA DELLA PARROCCHIA / Sul prato del Parco volo di Bresso

“Allora, ci andiamo?” Fino quasi all'ultimo il dubbio che la ressa, la fatica, i disagi e gli imprevisti potessero guastare la bellezza di un giorno speciale: 3 giugno 2012, il Papa celebra la Santa Messa di chiusura del VII Incontro Mondiale delle Famiglie svoltosi a Milano nella settimana precedente. E invece ... i viali senz'auto nell'hinterland sembrano un sogno, c'è la fanfara dei bersaglieri che dà il benvenuto a passo di carica, il sindaco della città cinto di tricolore che ci ringrazia di essere venuti, e ancora il serpente infinito di volontari di ogni colore, rossi, gialli, verdi e fosforescenti, e i giocolieri di strada, i venditori di bandierine, i baristi pazienti, i bambini sui balconi a salutare, le cancellate e i davanzali traboccanti d'oro e di bianco. Noi, un piccolo zaino in spalla con panini e acqua, siamo partiti all'alba come per una gita fuori porta, sperando che le nuvole si limitino a fare ombra, che non ci sia da sgomitare per un angolo di terra su cui sedersi e che non ci siano code infinite quando scappa ... e uno dietro l'altro i piccoli miracoli di questo giorno ex-

tra-ordinario: i treni viaggiano senza troppi intoppi o ritardi, il tratto a piedi è tranquillo e l'ingresso in aeroporto ordinato; il prato è vero prato verde con l'erba, i settori ben segnalati con indicazioni chiare, e ci sono tanti schermi ben visibili. È ancora presto ma c'è già tanta gente (qualcuno si è fermato qui dopo la Festa delle Testimonianze e ha dormito sotto le stelle), e altra ne continua ad arrivare: tante famiglie, da tutto il mondo, si parla di un milione di persone. Accanto a noi un gruppo di giovani coppie inglesi con i loro figli (la più piccola ha pochi mesi e i più grandi pochi anni), dall'altra parte una piccola comunità dall'Angola, tutti in coloratissimi abiti tradizionali, poco indietro si sente parlare spagnolo ma non è poi così difficile incontrare vecchie conoscenze: don Giovanni Piazza, i nostri amici di Tradate, l'allenatrice di nostro figlio che è qui come volontaria del servizio d'ordine. Poi, d'un tratto, sui maxi schermi compare la papamobile: Benedetto XVI è qui! Siamo quasi tutti assiepati lungo le transenne per veder-

lo meglio, per salutarlo, per applaudire. E sì, lo si vede proprio da pochi metri, fragile e sorridente, raggiante anzi. Stanco, lo si capisce dai gradini che gli fanno salire letteralmente a braccia, sostenendolo di peso. Ma la voce prende forza via via che la Messa procede, e la predica ha un'energia inaspettata. Tra le tante, una frase “L'essere dono di sé all'altro è ciò che fa della persona la vera immagine di Dio”: con la grande levità del suo linguaggio, a volte persino poetico, e con la precisione della terminologia teologica necessaria, il Papa ha saputo parlare a tutti, andando al cuore del tema della Giornata delle famiglie, sia riducendo da dove nasce l'unità coniugale e con i figli, sia spiegando il perché dell'alternarsi del tempo del lavoro con il tempo della festa, senza mai rinunciare al fascino della Verità ma senza cadere in inutili polemiche o in richiami solo precettistici. Sul prato, un silenzio attento e partecipato: i bambini continuano a giocare, a rincorrersi, strano a dirsi ma non si sentono; i più piccoli dormono sotto gli ombrellini, altri

mangiucchiano la merenda, ma è giusto così, il popolo di Dio è un vero popolo in carne e ossa, adulti, anziani e bimbettini. Perfino il momento della comunione riesce ad avere una parvenza di ordine, e sono momenti di raccoglimento e meditazione. Ci avevano pregato, all'inizio della celebrazione, di non applaudire e abbassare gli striscioni: ma alla fine, ci scateniamo in un battimani lunghissimo, agitando bandierine e fazzoletti, alzando cartelli, gridando il nostro affetto e il nostro sostegno a quest'uomo che è davvero Benedetto, maestro di fede e roccia di speranza, forte della forza che è di un Altro. Siamo andati per lui, per ascoltare e anche per dirgli il nostro affetto, il nostro sostegno, la nostra gratitudine in un momento difficile e durissimo. Questo il Papa l'ha toccato con mano, se salendo sull'aereo per Roma, ha confidato al Cardinale Scola: “Sono più consolato che stanco; e poi, in questi viaggi, c'è una Grazia speciale...”.

PER LA COMMISSIONE FAMIGLIA DELLA PARROCCHIA FAMIGLIA MOIANA



Foto della famiglia Ferrario

INTER CLUB / Passione e solidarietà

Un'attività pressoché ininterrotta ha caratterizzato la stagione calda dell'Inter Club Cislago. Nonostante il campionato si sia concluso tra mille difficoltà e incertezze, i tifosi cittadini non hanno abbandonato i colori della propria squadra e si sono dati da fare per tenere alto il buon nome del club. La primavera ha salutato l'ennesima edizione del torneo di Scala 40, che ha richiamato sessantaquattro giocatori. A spuntarla, dopo serate di grandi sfide, è stato il consigliere dell'Inter Club, Natale Randi, che ha superato il vicepresident Stefano Carbone.

Un esito davvero inatteso, in quanto nessun componente del direttivo del sodalizio era mai riuscito ad iscriverne il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Alle porte dell'estate i soci dell'Inter Club Cislago si sono ritrovati per l'annuale gita sociale, che ha avuto per meta la splendida Liguria, e in particolare la zona delle Cinque Terre.

Raggiunto il porto di La Spezia, con una breve ma estremamente piacevole gita in battello si è giunti nella meravigliosa Porto Venere, già tirata a lucido dopo la terribile alluvione. In seguito, a bordo della stessa imbarcazione, la compagine è approdata a Lerici, dominata dalla sua poderosa rocca.

Qui, ospiti del presidente del locale Inter Club, titolare di un hotel-ristorante, si è svolto il ricco e gustoso pranzo sociale.

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, la gita sociale non ha costituito l'ul-

timo appuntamento stagionale per i supporters della Beneamata; prima del rompete le righe, l'Inter Club Cislago ha esordito nella Festa delle Associazioni organizzata dalla nostra Amministrazione comunale: una bellissima vetrina che ha permesso alla cittadinanza di conoscere meglio le attività svolte dal gruppo capeggiato dall'infaticabile presidente Claudio Saja. I nerazzurri hanno allestito un bellissimo gazebo con materiale informativo e piccoli gadget; nel pomeriggio bambini e ragazzi si sono divertiti partecipando al gioco dei rigori, al termine del quale sono stati assegnati dei premi ai migliori tiratori dal dischetto.

Le attività per la nuova stagione sono già riprese: il tesseramento per l'annata

sportiva 2012-2013 è già aperto da tempo; chi non avesse avuto ancora modo di iscriversi può contattare il club all'indirizzo e-mail interclubcislago@gmail.com oppure telefonare al numero 339-6820514.

Anche gli appuntamenti solidali sono in pieno svolgimento: a settembre l'Inter Club Cislago ha partecipato al Giropizza Solidale organizzato a Vergiate dalla fondazione di Ivan Ramiro Cordoba, Colombia te quiere ver; parallelamente è ripresa la vendita delle magliette e dei biglietti per la sottoscrizione a premi relativa al progetto "Un sorriso per l'Emilia", finalizzato alla raccolta di fondi da destinare alle popolazioni emiliane vittime del terremoto della scorsa primavera.

EMANUELA ZONCA



www.dalma.it
0708167000

IBRIDO & DIESEL

ENTRATE IN UNA NUOVA ERA.



CITROËN DS5 Hybrid4

È una concezione di performance che coniuga la serietà e la precisione, la tecnologia e l'emozione. Il DS5 Hybrid4 è la prima berlina ibrida al mondo. Lo dimostra l'innovativa tecnologia Full Hybrid Diesel: 200 cv di potenza massima, modalità 4WD ed emissioni di soli 159 g di CO₂/Km. Benvenuti in una nuova era con Citroën DS5.

Versioni DS5 Hybrid4: Full Hybrid. Consumi ciclo urbano/extraurbano/ciclo: 15,5/11,9/10,9 Km/l. Emissioni di CO₂ ciclo urbano/extraurbano/ciclo: 159/107/10,9 g/Km. Emissioni di CO₂ ciclo urbano/extraurbano/ciclo: 159/107/10,9 g/Km. Emissioni di CO₂ ciclo urbano/extraurbano/ciclo: 159/107/10,9 g/Km.

VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CREATIVE TEO INNOLOGE



DALMA SRL - VIA DONIZETTI, 3 - SOLARO (MI) - 02.96799615 - VIA MATTEI, 20/24 - CISLAGO (VA) - 02.96381531 DALMA@CITROEN.IT - WWW.DALMA.CITROEN.IT

PRO LOCO & ARTE: prosegue il vincente connubio

Restauro di S. Maria: al via il restauro del lato est



Terminato lo scorso anno il restauro del lato sud si prosegue il restauro dell'esterno intervenendo sul **lato est** che protegge il presbitero e i suoi pregevoli dipinti. Lunedì 3 settembre i restauratori del Laboratorio S. Gregorio di Busto Arsizio diretti dall'architetto Paola Bassani e su incarico della Proloco e del suo presidente, hanno iniziato ad operare con la medesima procedura utilizzata sugli altri lati che mira a conservare le antiche originali esistenti integrandole con materiali naturali nei punti in cui sono state alterate. Valorizzando l'antichità della facciata e mantenendo l'aspetto rustico ma elegante che la contraddistingue. Il lavoro avrà la durata di due mesi e porterà a nuove scoperte e sviluppi che meglio aiuteranno a ricostruire la disposizione delle costruzioni antiche che sorgevano intorno alla chiesa ospitavano la confraternita. Inoltre verranno restaurati gli antichi quadretti ex-voto che torneranno ad essere esposti in sacrestia testimonianza della devozione sempre viva del santuario.



Rimozione intonaci non originali e ripristino delle malte originali per far risplendere S. Maria

L'importo dei lavori è di circa 10.000 euro + iva, somma che è stata raccolta grazie alla Festa di S. Maria con l'ottimo lavoro dei volontari (€ 4.300), alla lotteria di S. Maria grazie ai negozianti e alla generosità dei cislaghesei (€ 4.560), alle adozioni degli affreschi degli "angeli" del presbitero e al ricavo delle attività della Proloco.



Presbiterio e campanile

Il restauro della chiesetta voluto dalla Proloco, iniziato nel lontano 2001 e portato avanti con grande impegno e fantasia per le iniziative messe in campo, ha totalizzato complessivamente una spesa di circa 500.000 euro a cui occorrerà aggiungere un ulteriore ultimo sforzo per completare il lato nord e la torre campanaria.

Un altro intervento che merita attenzione e che metterà in situazione ottimale tutto il lato sud riguarda lo spostamento dei cavi enel di utenze private che sono posti sulla chiesa e la percorrono su due lati alterandone la pregevolezza. L'intervento di interrimento dei cavi è stato approvato da tutti gli abitanti del cortile di S. Maria ed è di prossima realizzazione.



Alcuni volontari della Festa

"VIAGGIARE ATTRAVERSO L'ARTE, LA CULTURA E LO SPETTACOLO..."

edizione 2012-2013

Le nostre scelte in collaborazione con la dottoressa Paola Davico:

• **Domenica 2 dicembre mostra di PICASSO - Milano Palazzo Reale**

Il grande ritorno di Picasso a Milano, oltre duecento opere provenienti dal Musée National Picasso di Parigi dov'è conservata la più grande collezione al mondo delle opere dell'artista spagnolo. Con dipinti, sculture, fotografie, disegni, libri illustrati e stampe, la mostra rappresenta un vero e proprio excursus cronologico sulla produzione di Picasso, mettendo a confronto le tecniche e i mezzi espressivi con i quali l'autore si è cimentato nella sua lunga carriera.

• **Domenica 13 gennaio "LE GALLERIE D'ITALIA - Milano**

prima parte il fascino di Palazzo Anguissola e la bellezza intrigante della vecchia Milano

Centonovantasette capolavori dell'Ottocento italiano, da Canova a Boccioni, un patrimonio finora sconosciuto che, per la prima volta, esce dai segretissimi caveau degli istituti bancari per mostrarsi in un allestimento grandioso: 23 sale, 2.900 metri quadrati ripensati da Michele De Lucchi. Un intervento architettonico delicato e rispettoso per una pinacoteca che, in punta di piedi, entra negli spazi della Storia.

• **Domenica 10 febbraio - Milano basilica di S. Lorenzo**

"DIBATTERE LA FEDE": AMBROGIO ED AGOSTINO DOPO L'EDITTO DI MILANO

Incontro propedeutico alla visita della mostra: Costantino 313 d.c. che **celebrerà l'anniversario della emanazione nel 313 d.C. dell'"Editto di Milano"** da parte di Costantino e visita alla basilica come luogo adatto per conoscere meglio le 2 grandi figure.

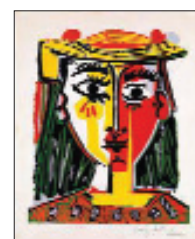
• **Domenica 3 marzo mostra COSTANTINO 313 d.C. - Milano Palazzo Reale**

Il percorso espositivo in Palazzo Reale si articola in sei sezioni che approfondiscono con **più di 200 preziosi oggetti d'archeologia e d'arte**, tematiche storiche, artistiche, politiche e religiose: dalla Milano capitale imperiale, alla conversione di Costantino, ai simboli del suo trionfo. Sono evidenziati i protagonisti dell'epoca, l'esercito e i suoi armamenti, la corte, i preziosi oggetti d'arte e di lusso.

• **12, 13 e 14 aprile WEEKEND IN FRIULI ITINERARIO: AQUILEIA, GRADO, CIVIDALE, PALMANOVA e UDINE**

Il Patriarcato di Aquileia era una delle entità religiose ed al contempo politiche più importanti del Medioevo, per certi versi equiparabile a Roma, e la sua Basilica era inevitabilmente destinata a diventare il punto di riferimento di molti e non soltanto in Italia.

• **Domenica 12 maggio - Pavia e i suoi tesori d'arte romanica**



Gli orari e i programmi dettagliati saranno preparati, come sempre, su schede e distribuiti attraverso i soliti canali (biblioteca, negozi, manifesti e direttamente ai soci della Pro Loco; mentre si stanno ancora organizzando gli spettacoli alla Scala e quello di prosa che saranno comunicati appena possibile.

Musica per tutti con l'Associazione Culturale "RICERCARE"

Sono ricominciate le lezioni dei **Corsi di musica in Villa Isacchi**, iniziativa organizzata dall'**Associazione Culturale RicerCare** in convenzione con l'Amministrazione comunale.

I corsi, tenuti da insegnanti qualificati con un notevole curriculum artistico e didattico, possono essere frequentati da tutte le persone interessate alla pratica musicale, sia individuale che collettiva, e i programmi didattici sono, di volta in volta, calibrati in base alle esigenze di ciascun allievo, che può scegliere tra l'indirizzo culturale e quello professionale.

Il **Progetto Mikrokosmos** fa parte di una rete di Istituti Musicali, attivi nelle province di Varese e Milano, all'avanguardia per quanto riguarda la sperimentazione di percorsi didattici costantemente aggiornati con riferimento ai più alti standard europei. Inoltre, è stata recentemente stipulata una convenzione con il Liceo Musicale "A. Manzoni" di Varese e, a breve, verrà sottoscritto un accordo con il Conservatorio "G. Verdi" di Como, al fine di garantire, agli studenti che vorranno accedere a questi Istituti, una corretta e adeguata preparazione.

L'**Associazione Culturale RicerCare** fa parte dell'Associazione Italiana delle Scuole di Musica, promotrice di uno Studio per un progetto di leg-

ge che prevede, per i Corsi di Musica dotati di determinati requisiti, l'Accreditamento presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sarebbe un primo significativo riconoscimento politico del valore culturale e sociale della musica all'interno non solo del sistema scolastico italiano, ma anche dell'intera società, intesa come comunità che si prende cura dell'educazione e della diffusione accurata e non casuale di valori "universali" resi accessibili a tutti.

I **Corsi di Musica** si rivolgono a tutti, anche agli adulti e ai bambini molto piccoli, secondo le indicazioni del Progetto nazionale "Nati per la Musica", approvato a Cislago diverse volte, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Ecco le proposte formative del **Progetto Mikrokosmos**:

I bambini da uno a tre anni possono frequentare il Laboratorio gioco-musicale "**A scuola di filastrocche!**", in compagnia dei loro genitori, o dei loro nonni, o anche insieme alle loro tate.

A partire dai tre anni, possono accedere al **Corso introduttivo**, organizzato su più livelli di apprendimento, che si conciliano con le diverse età dei bambini e con le loro esperienze pregresse, che offre ai bambini la possibilità di esplorare, attraverso il gioco, ogni

aspetto dell'espressione musicale (il ritmo, l'ascolto, la vocalità, l'approccio strumentale, il movimento, l'improvvisazione, la composizione, l'introduzione della lettura e della scrittura).

I bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di solito frequentano i **Laboratori di musica di insieme**, progettati per una comprensione e un'assimilazione attive della grammatica della musica, attraverso l'ascolto e la pratica musicale collettiva; ad essi può essere abbinato uno dei **Corsi individuali di strumento**, scegliendo tra: pianoforte, chitarra (classica, acustica, elettrica), flauto (diritto e traverso), viola, violino, violoncello, basso elettrico, batteria, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, flicorno, fisarmonica, canto (lirico e moderno).

Per gli appassionati di rock, jazz, pop, fusion ci sono i **Laboratori di Musica Moderna**, ai quali sono affiancate, dopo un adeguato periodo di prova, varie esibizioni pubbliche, in collaborazione con altre associazioni e istituzioni musicali.

Per gli adulti ci sono i corsi individuali di strumento, oppure partecipare alle esercitazioni corali, sotto la guida del M° Giovanni Bataloni.

A novembre riprenderanno le attività delle **Orchestra di chitarre**, diretta dal M° Carlo Ferrè, dell'**Orchestra da Came-**



ra, diretta dal M° Francesco Negrisolo, del **Coro di voci bianche** e del **Coro giovanile**; saranno attivi come sempre l'**Ensemble di percussioni "Bot Ba"** diretto dal M° Massimiliano Varotto e la **Blue Band.it** diretta dal M° Gilberto Tarocco. La frequenza a questi corsi è gratuita.

I Corsi si tengono in **ogni giorno della settimana**, in orari concordati in base alle esigenze degli allievi.

Nel mese di ottobre si svolgerà il Festival **Microludi**, che quest'anno svilupperà il tema "Linguaggi. Tra comunicazione e espressione". Si tratta di una rassegna comprendente quattro concerti, una tavola rotonda e un incontro presso la Biblioteca Civica. Gli appuntamenti, organizzati in collaborazione con l'Amministrazione comunale, saranno tutti a ingresso libero e gratuito.

ANTONELLA MORETTI

E MAURO RAVELLI

Coordinatori didattici del Progetto Mikrokosmos. Corsi di musica in Villa Isacchi



TERZI GIORGIO

**AUTORIPARAZIONI
SOCCORSO STRADALE
PNEUMATICI - NOLEGGIO AUTO**

CENTRO REVISIONI (M.C.T.C.) Conc. 36 del 05/06/1998

Via Tarantelli, 20 Mozzate (Co) - Tel. 0331.837138 - Fax 0331.837724
autorip@terzigiorgio.191.it

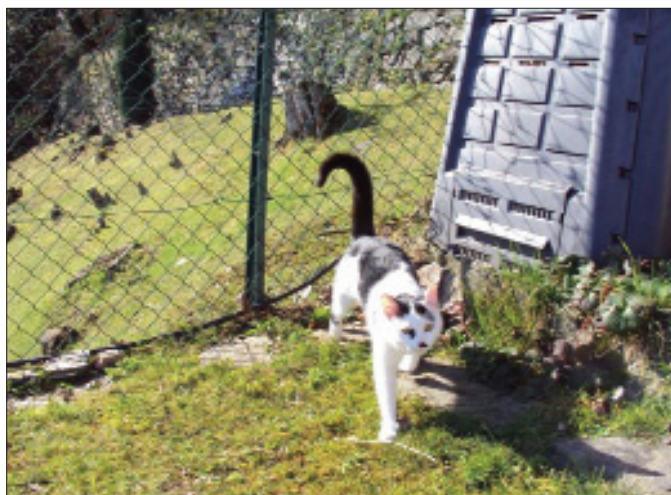
Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica e Psicoterapeuta

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995

La tutela giuridica delle specie non umane

Spesso ci viene richiesto cosa prescrive la legge riguardo ai rapporti di convivenza con gli animali detti di affezione e di conseguenza cosa si deve o non si deve fare, quando si solleva una problematica di coesistenza nello stesso habitat.



Iniziamo con i gatti randagi e relative colonie feline

Una colonia felina è un nucleo di gatti che vive stabilmente in un luogo (habitat), indipendentemente dal numero (anche un solo gatto è tutelato dalla legge come colonia) o dal fatto che sia o no accudita dai cittadini (Legge 281/91 e LR 33/09). Anzi si ribadisce che la tutela della salute e la salvaguardia delle condizioni di vita dei gatti possono essere gestiti e da privati cittadini (LR 33, art 111, comma 3). Questi cittadini, benemeriti dalle Istituzioni, vengono anche definiti gattari/gattare, ma non sono proprietari dei gatti della colonia, né hanno obblighi giuridici in tal senso.

Da suddetto luogo i gatti sono inamovibili, fatto salvo il caso di lavori di costruzione/demolizione di detto luogo (occorre in questo caso benestare dell'ASL per lo spostamento dei felini, con indicazione del nuovo habitat), o per gravi problemi sanitari (a seguito di monitoraggio ASL e se accertata la sussistenza del problema viene indicato il nuovo habitat per lo spostamento), sempre a norma delle leggi citate.

In nessun caso, con iniziativa privata, si possono allontanare forzatamente i gatti dalla loro dimora abituale, né tanto meno molestare o peggio gli stessi; la legge sul maltratta-

mento animale è esplicita con tanto di pena, sotto forma di reclusione e/o multa (legge 189/04 art 544bis, 544ter ecc), indipendentemente dal fatto che la colonia sia censita.

Il censimento è una richiesta procedurale ASL allo scopo di autorizzare alla cattura per la sterilizzazione dei gatti randagi, che poi vanno rimessi/riportati nello stesso luogo da cui sono stati prelevati (questa è l'unica operazione che la legge consente e che non può essere effettuata senza benestare ASL).



Spesso si incorre nell'errore di considerare colonia felina solo quella censita, mentre la legge non prescrive il censimento affinché ci sia una tutela.

In conclusione a norma delle vigenti leggi le colonie feline

continua a pagina 26

SERRAMENTI
MMS
SAS
ALLUMINIO

SCAPERROTTA
MICHELE E MARIO & C. S.A.S.

Via E. Tarantelli, 6
22076 Mozzate (Co)
Tel. 0331.832630 - Fax 0331.688614
E-mail: ser.scaperrotta@alice.it
www.serramentiscaperrotta.it

PRODUZIONE PROPRIA DAL 1979

POSA IN OPERA ED ASSISTENZA

Finestre in alluminio taglio termico serie Domal,
in legno - alluminio e serramenti in PVC
a norma per recupero fiscale
con coefficiente climatico UW inferiore 1.8

Porte blindate per ingresso, da arredo per interni

Persiane con ovaline fisse ed orientabili
con utilizzo di stecche pretranciate
per maggiore sicurezza

Tapparelle PVC, in alluminio alta densità, in acciaio

Zanzariere, parapetti per balconi e scale,
basculanti etc.

segue da pagina 25

sono tutelate e protette, e viene punito chiunque cagioni morte o procuri danni alla salute dei gatti randagi o li sposti forzatamente senza autorizzazione alcuna.

Cani randagi e non

Se vediamo un cane randagio, quindi vagante sul territorio, segnaliamone immediatamente la presenza alla Polizia Locale o ai Carabinieri o alla Polizia Stradale o all'ASL di competenza territoriale.

Gli stessi provvederanno ad allertare l'accalappiatore convenzionato per la presa in carico dell'animale e il trasferimento al luogo di stabulazione (canile).

È buona norma contattare anche lo Sportello Tutela Animali (STA) che potrà darvi informazioni sul come agire nel caso vi trovaste in questa situazione.

Ricordiamoci sempre che la legge prescrive il microchip obbligatorio per ogni cane di proprietà, la cui presenza ha permesso una forte diminuzione del fenomeno randagismo sul territorio, risultato conseguito anche perché accompagnato da adeguate campagne di sterilizzazione.

Queste due azioni sopracitate, più le campagne per l'adozione di cani dei canili, hanno permesso ad oggi di non avere nessun cane stabulato a carico della Comunità di Cislago. Sono stati tutti affidati, grazie all'operato dello STA locale e dei volontari della LAV che in questi anni si sono presi l'impegno in questo senso.

Si parla di decine di cani passati per le gabbie di stabulazione, per poi uscirne in una famiglia adottiva e questo successo si deve anche alla lungimiranza dell'attuale Amministrazione che nel 2007 capì, primo fra tutti i comuni del Varesotto, l'importanza di dotarsi di uno STA, che potesse gestire con professionalità le relazioni fra uomo e animali per una corretta convivenza.

Un'altra dimostrazione di questa sinergia è l'apertura dell'area cani in via Buonarroto, un'area recintata fra le più estese della Provincia, gestita dallo STA locale, di cui va ricordato l'utilizzo e fornitura delle due chiavi di accesso gratuiti ai residenti (previa registrazione dei dati del cane/i e del rispettivo proprietario; l'essere del primo a norma con le leggi vigenti in tema di microchip e delle norme veterinarie quali vaccinazioni e trattamenti antiparassitari).

Per chiarimento l'area è usufruibile anche dai non residenti in Cislago, sempre gratuitamente e alle stesse condizioni sopra citate, fatto salvo il costo delle chiavi a carico del non residente.



Area inaugurata il 1 aprile 2012, a cui hanno assistito centinaia di persone, e il cui utilizzo dimostra che la scelta fatta è nel segno della migliore partnership fra specie umana e non.

Per maggiori informazioni ricordiamo che lo STA è aperto il 1° e 3° sabato di ogni mese su appuntamento, richiedibile al 338.4305289 (numero che funge anche da reperibilità quotidiana).

ROBERTO SORMANI
Resp. Sportello Tutela Animali



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl

Via Papa Giovanni XXIII, 874 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382474 Fax +39 (0)2 96380479

RESTELLI IMPIANTI S.a.S.

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

**Automatismi - Videosorveglianza - Rete dati
Impianti domotici - Impianti fotovoltaici**

Sede:

via Castelfidardo, 73 - 21040 Cislago (VA)
Tel./Fax 02.96381045 - e-mail info@restelli.biz

MOVIMENTO PER LA VITA CISLAGO Un figlio?... Solo se biondo e con occhi azzurri!

MOVIMENTO PER LA VITA
CISLAGO



L'ultima decisione della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, che ha ritenuto il divieto di diagnosi genetica pre impianto sull'embrione prodotto in vitro contrario all'articolo 8 della Convenzione dei diritti dell'uomo, ci ha lasciati tutti sbalorditi. Tutto ha inizio dalla richiesta di una coppia italiana, portatrice sana di fibrosi cistica, la quale chiedeva di poter effettuare una fecondazione extracorporea seguita da esami degli embrioni (diagnosi genetica pre-impianto) e scartare quelli eventualmente affetti da malattia. In tal modo si voleva dichiarare la legge italiana n. 40 sulla fecondazione assistita, incoerente con la legge 194

che regola l'interruzione volontaria di gravidanza, adducendo come motivazione il diritto al "rispetto della vita familiare entro cui lo Stato non può entrare se non per motivi di sicurezza nazionale".

La coppia, formata da persone non sprovviste, nel 2006 aveva già concepito un bambino con fibrosi cistica e, nel 2010, in seguito ad un'altra gravidanza, aveva fatto la diagnosi pre-natale scoprendo che il bambino era malato e aveva così deciso di abortirlo nel secondo trimestre come prevede la legge 194.

Ora due sono le contraddizioni: la prima è che una coppia fertile non può accedere alle

tecniche di fecondazione artificiale, anche se i bambini che può generare hanno probabilità di essere ammalati; la seconda è contro la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo la quale afferma che prima di adire alla Corte bisogna aver già esperito tutte le vie giudiziarie nazionali.

La coppia ricorrente, invece, non si è rivolta a nessun giudice italiano ma direttamente al giudice europeo, il che non è consentito. C'è quindi un'innammissibilità procedurale, inoltre ci sono decine di motivi di grandissima differenza tra la diagnosi pre-natale e la diagnosi pre-impianto.

Per la diagnosi pre-impianto

occorre avere a disposizione da 9 a 12 embrioni, pertanto se ne distruggono parecchi per una qualche garanzia di avere un figlio sano: si tratta quindi di una morte programmata di molti figli per averne uno sano.

È bene ricordare che da genitori portatori di fibrosi cistica il 25% dei bambini ha probabilità di nascere malato, il 50% probabilità di nascere sano ma portatore e il 25% probabilità di nascere sano e non portatore. Con la tecnica della diagnosi genetica pre-impianto, che richiede necessariamente una sovrapproduzione

continua a pagina 28



Tel. 02.96381060

Via Cavour 39 Cislago

www.mrtrend.it



Seguici
su facebook



leBebé
gioia inattesa

NOMINATION
ITALY



brosway

LIU·JO
Luxury

swatch



TISSOT
SWISS WATCHES SINCE 1853

MORELLATO
Gioielli da vivere.



e molto altro ancora

segue da pagina 27

di embrioni, è implicito che anche embrioni sani, portatori e non, saranno soppressi.

Il fondo della questione, però, è **se il figlio dell'uomo è sempre figlio, oppure no, se è essere umano, un bambino, uno di noi, oppure no. Se non è uno di noi ma un semplice materiale genetico, allora posso farne l'utilizzo che voglio, anche gettarlo nel lavandino....** Ma se è definibile come figlio prevale il diritto alla vita, come afferma l'art. 1 della legge 40 che assicura i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito che è titolare di diritti pari ai soggetti adulti.

La sentenza della Corte europea rivela invece un atteggiamento di discriminazione nei confronti dell'embrione, considerato meramente "materiale di laboratorio", in palese contraddizione con la precedente sen-

tenza europea in materia di brevettabilità degli embrioni che riconosce la dignità di essere umano anche al concepito.

Il governo Italiano ha avviato un ricorso contro la sentenza alla Grande Chambre dove si spera di ritrovare giustizia e rispetto per ogni persona sin dal suo concepimento.

Ripensare però all'accaduto ci porta a considerare come la ricerca spasmodica di un figlio ad ogni costo e che sia, in ogni caso, sano bello e intelligente ha creato una cultura dove il diverso, il debole, l'indifeso sono emarginati, schiacciati, non voluti.

Se questa sentenza farà storia ci porterà a grandi passi verso una società di perfetti, belli e in salute perché gli altri li avremo già soppressi ancora nel loro stato embrionale.

Una società così sarebbe senza sorriso, senza passione, senza la capacità di accogliere, una società fatta

di automi tutti uguali, belli con gli occhi azzurri ma senza cuore.

Mi piace leggere con voi una lettera che una mamma ci ha inviato: "Mi chiamo Maria (nome di fantasia) e sono madre di quattro figli, i primi tre sono nati "sani", l'ultimo Andrea (nome di fantasia) è arrivato quando ormai non ce lo aspettavamo più. Io ero alle soglie della menopausa e i miei tre figli ormai grandi... così quando ho scoperto di essere incinta ho subito pensato all'aborto tanto non desideravo un'altra gravidanza con tutto il seguito poi di pannolini, pappe e notti insonni.

L'angoscia è arrivata quando abbiamo scoperto, dopo l'esame dell'amniocentesi, che il figlio che portavo in grembo era DOWN... Ormai ci eravamo convinti tutti che l'unica soluzione era l'aborto perché un figlio così ci avrebbe portato tanti problemi che nessuno

voleva affrontare... Io però lo sentivo dentro di me vivo, che si muoveva carne della mia carne quasi che si aggrappasse a me per non essere abbandonato... Non sono una donna di Chiesa ma in quei giorni ho pregato tanto... e così alla fine, contro il parere di tutti, ho tenuto il bambino... Andrea è nato con il sorriso sulle labbra e ancora adesso sorride sempre verso qualsiasi persona che gli si avvicini...

Lui è diventato il nostro tesoro nascosto, i miei figli fanno a gara per stare con lui... lui ha portato gioia, pace e serenità... non lo cambierei con nessun altro... lo amo tantissimo..."

Forse tra i tanti embrioni che verranno eliminati alla ricerca di quello "sano" ci saranno tanti Andrea capaci di sorridere e portare gioia e amore.

LUIGI RIMOLDI
Presidente

Movimento per la Vita



PORFIDIO ASSICURAZIONI

BUSTO ARSIZIO viale Cadorna, 1
Tel. 0331.623000 - Fax 0331.621115
 busto@porfidioassicurazioni.it
ORARI: da lunedì a venerdì 9.00-12.30 • 14.30-18.30
aperto anche il sabato mattina

VARESE via Sempione, 14
Tel. 0332.242000 - Fax 0332.281954
 varese@porfidioassicurazioni.it
ORARI: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 • 14.30-18.00
sabato chiuso

www.porfidioassicurazioni.it

TUTTI PER... / Curiosando dietro le quinte...



Eravamo seduti in pullman con negli occhi ancora la natura vista dal "Trenino delle Centovalli": una passeggiata tra prati e castagneti, nel magico borgo abbandonato di Marone ed in treno attraverso enormi orridi, spettacolari cascate e incantevoli vallate...: proprio una bella giornata.

Il rumore soft e costante del motore conciliava il sonno: dopo una lunga e romantica camminata eravamo un po' stanchi; era l'ultima uscita del nostro "anno associativo" e, ad un

tratto, emerse la domanda: quali iniziative vogliamo programmare per il 2012-2013? Il professor Beato, la "nostra" guida, ci aveva già dato il suo contributo di idee: su quel pullman le abbiamo ulteriormente chiarite. L'idea è stata discussa e siamo arrivati quindi a concretizzarla nel



PROGRAMMA 2012-2013

CURIOSANDO DIETRO LE QUINTE: DAL TEATRO ALL'ANTICA AL TEATRO MODERNO, UN ITINERARIO STORICO

QUANDO	DOVE	NOTE
28 ottobre	VICENZA	L'olimpica città di Palladio e il suo teatro , prototipo della sala all'antica. Antologia epica letteraria negli affreschi del Tiepolo a Villa Valmarana ai Nani .
18 novembre	SABBIONETA	L'utopia di Vespasiano Gonzaga e la sua città ideale: Sabbioneta il suo teatro olimpico , sogno e decadenza di un principe colto del Rinascimento italiano.
20 gennaio	PARMA	Sfanzo, tornei e meccanica al Teatro Farnese alla Pilotta ; cavalieri angelici discendenti di Costantino il Grande al Museo della Stuccatura ; curiosità speciali d'altri tempi nell'antica farmacia di S. Giovanni .
17 febbraio	MANTOVA	Novità architettoniche nella sala del Teatro Accademico della città dei Gonzaga e altre meraviglie d'arte di una grande capitale del Rinascimento italiano.
17 marzo	CASTELL'ARQUATO e BORGO DI VIGOLENO	Un tuffo indietro nella storia nel magico mondo del lontano Medioevo sulle balze dell'Appennino emiliano.
21 aprile	STUPINIGI	Il potere in scena nel più bel palco della corte dei Savoia: la Palazzina di caccia , il sogno rococò dell'abate Filippo Juvara.
26 maggio	GARDONE RIVIERA	La megalomania del vate Gabriele d'Annunzio e il teatro della Villa del Vittoriale degli Italiani . L'inimitabile dimora di un grande artista decadente.
23 giugno	GHIACCIAI ALETSCHE	La natura in scena sul palco del più grande ghiacciaio d'Europa

Il programma dell'Associazione TUTTI PER... continua ancora con altre iniziative:

- l'ormai consolidato **CORSO DI FILOSOFIA**: siamo all'ultimo anno; da Nietzsche fino alla recente Ayn Rand, il cui liberismo assoluto (mercati finanziari sottratti ad ogni controllo) ha condizionato tanti economisti, fino ad arrivare al disastro economico planetario del 2008... (e poi si dice che la filosofia è solo aria fritta...).

- **CORSO D'ARTE**, già iniziato il 9 ottobre

Ci è stato chiesto di organizzare un **corso di INFORMATI-**

CA (internet, word, excel): siamo riusciti a trovare un esperto che ci potrà insegnare come muoverci con il PC, abbiamo trovato anche dei locali in cui svolgere il corso (è stata la parte più difficile); per poter organizzare il corso abbiamo bisogno di saper, indicativamente, quanti sarebbero interessati: invitiamo quindi costoro a comunicare il loro interesse (tel. 349.25.400.59 o mail: tuttiper@gmail.com).

Grazie a tutti.

FRANCA PAGANI, ROSELLA CLERICI,
ITALO FABRIZIO MAZZUCHELLI

GRUPPO MISSIONARIO / La famiglia: tesoro discusso, superato?

Ritorniamo con la nostra esperienza ai primi anni della nostra infanzia: pensiamo ai preparativi per la nostra nascita, alla bella notizia che si è subito diffusa tra parenti e amici creando una meravigliosa atmosfera di gioia. E che dire delle persone (mamme e papà) sempre accanto a noi, che ci hanno trasmesso la vita, il loro cognome, ci hanno dato un nome e sono stati i primi responsabili della nostra crescita, avviandoci verso i primi successi e incoraggiandoci sempre verso le prime difficoltà.

Che cosa sono tutte queste relazioni, molte di queste a noi sconosciute o dimenticate, o persino in questi tempi di crisi domestiche ostacolate o svuotate dei loro valori?

Ecco la famiglia, il nido, la casa calda, la sicurezza, il grande dono che Dio ha dato all'umanità, al-

le sue creature privilegiate che ha dotato d'intelligenza, di volontà e di affetto, il tutto per indirizzare verso il mondo della gioia e della vera felicità.

La Chiesa ha sempre accolto la famiglia come immagine della SS Trinità, i genitori collaboratori di Dio Padre, i bambini come figli di Dio, tutti uniti attraverso la cultura, il lavoro santificato e soprattutto attraverso la grazia per realizzarsi in vista della vita eterna.

La Chiesa assicura in tutti gli stadi della vita eterna la sua assistenza materna, celebra i sacramenti affinché ognuno possa vincere il male e vivere sempre nel bene in tutte le varietà delle attività umane.

Ecco che il Papa, e i vescovi ricordano sovente la sacralità della famiglia e lo fanno specialmente negli incontri internazionali in modo che si senta in tutti i continenti

il senso sacro della famiglia cristiana nonostante le varie razze, espressioni e situazioni della famiglia del mondo.

Ecco che nel "Family day" a Milano, con la partecipazione di centinaia di migliaia di tante famiglie di tutto il mondo c'era anche una famiglia turca di Istanbul, papà armeno cattolico, mamma siriana cattolica, le due figlie 13 e 15 anni studentesse nella scuola salesiana di Istanbul, una terza figlia rimasta a Istanbul per seguire il piccolo laboratorio teatrale.

La famiglia sta affrontando con una grande fede tutte le situazioni della vita mettendo al centro di tutte le sue giornate la preghiera in particolare la domenica "giorno del Signore".

La famiglia Collù, durante tutto l'incontro (5 giorni) sono stati accolti dalla famiglia di Luigi Rimoldi che si è prodigata all'accoglienza,

all'assistenza e alla condivisione amichevole anche senza conoscere la lingua turca. Il linguaggio del cuore ha avuto la meglio e ha vinto ogni difficoltà.

La famiglia turca ringrazia in modo particolare il Gruppo Missionario con la loro animatrice Virginia Rimoldi detta Gina, che hanno permesso la loro venuta in Italia sostenendo le spese.

Questa settimana ha segnato profondamente la loro vita, grazie di cuore anche a Don Maurizio e a tutta la parrocchia.

A nome di tutti i missionari cislagesi ringraziamo la nostra splendida comunità che non dimentica mai i suoi missionari sparsi nel mondo e in particolare mi sento di ringraziare il Gruppo Missionario per tutto quello che ha fatto e farà per noi. Che Dio vi benedica.

IL VOSTRO AFFEZIONATISSIMO
DON FELICE MORANTI

Anything is possible!

Mirko Morandi... la Storia di un Ironman così, l'atleta di Cislago, ci racconta la storia della sua avventura in una delle competizioni più dure a livello internazionale.



L'inizio: alla prima edizione della Maratonina del Rugareto, organizzata in modo impeccabile dal gruppo "5 Cascine" di Cislago, parlando con il presidente Claudio Arni, scoprii che si stava preparando per delle gare di triathlon (nuoto, corsa e bici). Interessato a questo sport di lì a poco mi iscrissi alla "Propatria ARC" Busto Arsizio e con Claudio feci un triathlon sprint a Lecco e, a seguire, altri triathlon olimpici ed altri fino a partecipare con lui al mezzo Ironman di Mergozzo.

L'obiettivo: decisi che nel 2012 avrei partecipato ad un Ironman, che è così composto: 3,8 km a nuoto, 180 km in bici e 42,195 km

a piedi. Mi sono allenato quasi tutti i giorni, facendo anche parecchie gare su medie e lunghe distanze, con il pensiero fisso alla gara che avrei dovuto affrontare.

La preparazione: il 16 settembre 2012 ero sulla spiaggia di Temby, in Galles, per iniziare il mio primo Ironman, in una delle prove più dure nel circuito internazionale. L'Ironman non è solo il giorno della gara ma sono anche i giorni precedenti, fatti di preparazione della bici, delle sacche da portare in zona cambio, della preoccupazione di aver dimenticato qualcosa e della tensione pre-gara. Dopo aver ritirato il numero e lo zainetto della manifestazione, la tensione è salita alle stelle. Tutte le paure e le preoccupazioni sono però scomparse il giorno della gara.

La gara: sveglia alle 4.20 del mattino. Colazione e messa a punto

dell'occorrente. 1600 persone attraversano la città dirette alla spiaggia. 14 gradi la temperatura esterna e meno ancora quella dell'acqua, ricordo ancora il freddo che sentivo. Hanno suonato e cantato l'inno del Galles, intorno una miriade di spettatori a fare il tifo per noi, ricordo anche i flash delle macchine fotografiche; un'emozione incredibile! Al suono della sirena tutti in acqua, per affrontare la prima ora di gara a nuoto. Fuori dall'acqua cambio vestiti, prendo la bici e comincio ad affrontare la seconda frazione di 180 km. Un percorso duro, quasi mai in pianura, e reso ancor più impegnativo dal vento, dal freddo e dalla pioggia. Il tifo della gente, gli applausi e la festa tutta attorno mi hanno però aiutato a sentir meno la fatica e a tenere alta la concentrazione e il morale. Sceso dalla bici, si sentiva nelle gambe la stanchezza delle ore di gara. Mi aspettava adesso la terza disciplina, dovevo affrontare una maratona. Ho cercato di non andare mai al massimo e di gestire le forze. Negli ultimi km pensavo continuamente a quello che avrei fatto

all'arrivo e poi, come per magia, sono arrivato su quel tanto desiderato tappeto rosso.

L'arrivo: tantissima gente ai lati che urlava, io che gridavo e dentro di me pensavo che ero arrivato.

Quando ho visto l'arco, il maxi schermo e lo speaker che diceva "Mirko you are an Ironman", ho capito che ce l'avevo fatta... 10h06m - 79° assoluto - 18° di categoria - 2° italiano. Una soddisfazione che ha ripagato tutti gli sforzi e gli allenamenti fatti.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone che mi sono state vicine, credendo in me. In particolare i miei amici, il gruppo "ARC" di Busto A. con il quale ho gareggiato ed il gruppo "5 Cascine" di Cislago che mi ha seguito fin dall'inizio di questa avventura, gruppo a cui sono orgoglioso di essere iscritto, un gruppo nato in sordina, ma che sta avendo un gran successo.

Grazie mille ancora a tutti. Una frase, mi è rimasta nel cuore: ANYTHING IS POSSIBLE!

MIRKO MORANDI /
REDAZIONE "CISLAGO"



Notizie dall'acqua

L'11 settembre 2012 si è tenuta una riunione col presidente della Provincia di Varese per definire il passaggio di proprietà degli acquedotti comunali al Gestore Unico voluto dalla Legge Regionale. Il programma prevedeva la pianificazione dell'operazione, sia dal punto di vista organizzativo e gestionale, sia da quello degli investimenti e del

piano tariffario.

Al momento non è dato sapere cosa si sia deciso riguardo alle gestioni che dovrebbero decadere, e alla collocazione del personale che le effettuava, il problema vero è di metodo e di opportunità politica; di metodo perché alla riunione erano convocati solo i sindaci di Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Sa-

ronno, trascurando quelli degli altri 130 comuni interessati, e di opportunità politica perché, come è noto, la Provincia di Varese non rientra tra quelle che rimarranno in carica né per superficie, né per numero di abitanti. Perché allora spingere per un affidamento che, a norma delle stesse leggi per cui si fa, dovrebbe essere rifatto nel giro di pochi mesi? Teniamo presente che si tratta di spostamenti importanti: aziende che devono

chiudere, dipendenti che cambiano datore di lavoro, proprietà per un valore di milioni di euro che passano dai comuni al gestore...

Difficile ipotizzare risposte senza cadere nell'anti politica, ma, forse, sono proprio questi modi di fare che hanno dato vita all'anti politica.

GIOVANNA USLENGHI
*Per il Comitato
Cislaghese
Acqua Pubblica*

Vecchi sassi?

Tra gli argomenti che hanno animato la vita culturale del paese, non sarà certamente sfuggita la notizia dei ritrovamenti archeologici avvenuti durante gli scavi per il passaggio dell'autostrada Pedemontana. Nelle pagine del passato numero di questo giornale avete trovato le fotografie dei reperti e una breve descrizione degli stessi, con il rammarico per il mancato recupero immediato, ma la domanda che sorge è quale valore possano avere questi ritrovamenti rispetto al nostro territorio.

Per quel che ci è dato di sapere, la prima attestazione di esistenza di Cislago risale all'anno 807 della nostra era, e, i ritrovamenti archeologici precedenti questa data, sono stati, fin qui, troppo scarsi per pensare ad un insediamento che avesse le caratteristiche di un paese, anche secondo le normali dimensioni

dell'epoca. I ritrovamenti archeologici ci dicono di tombe di epoca romana e della cultura di Golasecca (celtica), ma due o tre tombe, per di più di epoche molto lontane tra loro, non sono sufficienti ad ipotizzare l'esistenza di un paese in senso proprio; avrebbe potuto trattarsi di inumazioni casuali (qualcuno morto in viaggio), piuttosto che di una o due abitazioni isolate, come nel caso della Ca'traultra che i nostri vecchi ricordano ancora. Oggi invece, dopo questi ritrovamenti, sappiamo che il nostro territorio ha una storia di insediamenti umani molto più antica di quella finora ipotizzata, perché un gruppo di costruzioni così esteso, e dedicato ad attività produttive (per ora l'unica certezza che gli archeologi hanno dato è che non si tratta di case di abitazione), presuppone una comunità piuttosto consistente, o comunque un passaggio di

gente non occasionale.

In buona sostanza questa scoperta ci dice che il nostro paese ha da tre a cinque secoli più di quel che si è ritenuto finora, e che, dunque, non è poi una terra buona solo per il pendolarismo. Certo, nel panorama nazionale italiano, i reperti in questione possono essere considerati marginali, ma sono la NO-

STRA storia e come tale merita di essere riportati alla luce, e agli studi degli esperti, il più presto possibile.

Un sentito, oltre che doveroso, ringraziamento al presidente della Pro Loco Pinuccia Zardoni per le informazioni e la disponibilità dimostrate.

WALTER PORCELLI
Per il Comitato di Redazione

AUGURI•AUGURI•AUGURI

Auguri alla signora Firmina Rappuzzi che il 7 settembre 2012 ha compiuto 100 anni!

La Redazione a nome dei cittadini, si unisce all'Amministrazione comunale nel formulare i migliori auguri per lo splendido compleanno.



RINGRAZIAMENTI

Ringrazio il signor MASCAZZINI che si è prodigato con tanta fatica e tanto tempo impiegato, per la potatura delle piante e lo sfalcio dell'erba nel parco dedicato ad area cani, rendendo la struttura meglio utilizzabile con una visione di ordine e di decoro.

Auguriamoci che di persone di così buona volontà ve ne siano ancora.

Grazie di cuore signor MASCAZZINI.

AURELIO SASSI

Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica e Psicoterapeuta

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995



Comune di Cislago

Piazza Enrico Toti,1

Tel. 02.96671001

Fax 02.96671055

contatti@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it

protocollocislago@legalmailpa.it



Ricevimento Sindaco e Assessori

Il Sindaco e gli Assessori
ricevono
nei giorni
sottoindicati
e sono inoltre
disponibili
in altri giorni
su appuntamento

NOME	DELEGHE
Luciano Biscella Sindaco <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00</i>	Urbanistica, Ambiente
Pierpaolo Grisetti Vicesindaco <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Bilancio, Finanze, Tributi
Deborah Pacchioni <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Servizi Sociali, Pari Opportunità
Lorenzo Galli <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Cultura, Istruzione
Claudio Franco <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Lavori Pubblici, Commercio, Sport, Tempo Libero

NUMERI UTILI

SIME-COMM (gas metano)	02.96381019
Scuola materna parrocchiale	02.96380313
Scuola elementare	02.96380296
Scuola media	02.96380033
La Nostra Famiglia	02.96382491
Carabinieri	02.96382263
Ambulatorio Medici Famiglia	02.96382050
Guardia Medica	02.96382121
Parrocchia Santa Maria Assunta	02.96380242
Scuola dell'Infanzia "Le Carbonelle Colorate"	02.96380634
Emergenza Protezione Civile	335.1684038

Uffici comunali

AMMINISTRAZIONE GENERALE (Segreteria, Protocollo, Centralino)

Orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00-12.45, martedì 9.00-12.20 e 16.00-18.20, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671001

segreteria@comunedicislago.it

SERVIZI DEMOGRAFICI (Anagrafe, Elettoreto, Stato Civile, Leva, Cimitero)

Orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00-12.45, martedì 9.00-12.20 e 16.00-18.20, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671036 - 02.96671037, fax 02.96671070

anagrafe-elettoreto@comunedicislago.it

RAGIONERIA

Orari: martedì 16.00-18.20, mercoledì e giovedì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671039 - ragioneria@comunedicislago.it

TRIBUTI E COMMERCIO

Orari: martedì 16.00-18.20, mercoledì e giovedì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671040 - tributi@comunedicislago.it

LAVORI PUBBLICI (Ambiente, Ecologia)

Orari: martedì 16.00-18.20, giovedì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671045 - segreteria-lpp@comunedicislago.it

URBANISTICA (Edilizia privata)

Orari: martedì 16.00-18.20, giovedì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Martedì 16.00-18.20, giovedì 10.00-12.45 i tecnici vengono ricevuti su appuntamento

Telefono 02.96671050 - urbanistica-edilizia@comunedicislago.it

CULTURA (Pubblica istruzione, Sport)

Orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00-12.45, martedì 9.00-12.20 e 16.00-18.20, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671034 - 02.96671035 - cultura@comunedicislago.it

SERVIZI SOCIALI

Orari: martedì 16.00-18.20, mercoledì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671032 - socioassistenziale@comunedicislago.it

POLIZIA LOCALE

Orari: da lunedì a sabato 8.30-9.30

Telefono 02.96671025 - polizialocale@comunedicislago.it

SPORTELLI STRANIERI

Orari: martedì 16.00-18.00

BIBLIOTECA

via Magenta, 128

Orari: martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30;

mercoledì e sabato 8.30-12.30

Telefono 02.96380722 - biblioteca@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it/biblioteca

AQUA SEPRIO - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

(servizio acquedotto) Orari: martedì e giovedì 16.00-17.00

Ufficio Mozzate tel. 0331.831075 - Reperibilità per emergenze 336.364026

TUTELA ANIMALI - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

Orari: 1° e 3° sabato del mese 9.00-11.00 - Telefono 338.4305289

SPORTELLI LAVORO - c/o Palazzo municipale

Orario: mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 - Telefono 0331.823517

Altri servizi comunali

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

via Vecchio Bozzente

Orari:

dal 1° ottobre al 31 marzo

lunedì e mercoledì 14.15-17.45, sabato 8.15-11.45 e 14.15-17.45

dal 1° aprile al 30 settembre

lunedì e mercoledì 14.30-18.30, sabato 8.30-12.00 e 14.30-18.00

CIMITERO

via Vismara e Massina

Orario invernale dal 2 novembre al 31 marzo

Orari: tutti i giorni dalle 7.30 alle 17.30

Orario estivo dal 1° aprile al 1° novembre

Orari: tutti i giorni dalle 7.30 alle 18.30